



**MEDIOCREDITO  
INVESTITIONSBANK**  
TRENTINO ALTO ADIGE SÜDTIROL



**RIFUGIO**  
CONTO DEPOSITO



**Relazione Finanziaria  
semestrale al  
30 giugno 2025**



# RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE E BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2025

## 72° Esercizio

### MEDIOCREDITO TRENTO - ALTO ADIGE - SOCIETÀ PER AZIONI

Capitale Sociale € 58.484.608 i.v.  
c.f. e iscr. reg. imprese Trento 00108470220  
iscr. Albo Banche n. 4764  
capogruppo del Gruppo Bancario Mediocredito Trentino – Alto Adige  
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

[www.mediocredito.it](http://www.mediocredito.it)  
[mc@mediocredito.it](mailto:mc@mediocredito.it)

**SEDE LEGALE E DIREZIONE GENERALE**  
38122 Trento, Via Paradisi 1  
Tel. 0461/888511

**SEDE SECONDARIA**  
39100 Bolzano, Via Alto Adige 60  
Tel. 0471/305111

#### FILIALI

**Treviso**  
Piazza delle Istituzioni 27 - 31100 Treviso  
Tel. 0422/216411

**Bologna**  
Via del Lavoro 53 – 40033 Casalecchio di Reno  
Tel. 051/3390711

**Padova**  
Via G. Gozzi 24 - 35131 Padova  
Tel. 049/8236011

**Brescia**  
Piazza Mons. Almici 23 - 25124 Brescia  
Tel. 030/2284211



# SOMMARIO

<b>I SOCI AZIONISTI</b> .....	<b>7</b>
<b>GLI ORGANI STATUTARI</b> .....	<b>9</b>
<b>RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE</b> .....	<b>11</b>
LA BANCA NEL I SEMESTRE 2025 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE .....	11
ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	13
PRINCIPALI DINAMICHE DI BILANCIO E SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ .....	33
<b>BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO</b> .....	<b>41</b>
SCHEMI DEL BILANCIO SEMESTRALE .....	41
NOTE ESPLICATIVE DELLE VOCI DI BILANCIO.....	45
POLITICHE CONTABILI .....	45
Parte generale.....	45
Parte relativa alle principali voci di bilancio .....	46
Informativa sui trasferimenti tra portafogli di Attività finanziarie.....	47
Informativa sul fair value.....	47
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE.....	48
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	48
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	49
INFORMATIVA DI SETTORE.....	50
<b>ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB</b> .....	<b>51</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b> .....	<b>52</b>



# I SOCI AZIONISTI

Enti pubblici		Credito cooperativo		Altri	
17,489%	REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE	28,145%	CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE	0,196%	ITAS
17,489%	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	17,647%	CASSA CENTRALE BANCA CREDITO COOPERATIVO ITALIANO	0,178%	ISA – ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO
17,489%	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	0,231%	CENTROMARCA BANCA-CREDITO COOPERATIVO DI TREVISO E VENEZIA	0,014%	SEAC FIN
<b>52,466%</b>		0,213%	BCC DI ROMA	<b>0,388%</b>	
		0,199%	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN		
		0,178%	BANCA PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE DI CREDITO		
		0,149%	BVR BANCA CREDITO COOPERATIVO DI SCHIO, PEDEMONTE, ROANA E VESTENANOVA		
		0,078%	BANCA DEL VENETO CENTRALE CREDITO COOPERATIVO		
		0,071%	BANCA DELLA MARCA CREDITO COOPERATIVO		
		0,064%	CASSA PADANA BCC – SOCIETÀ COOPERATIVA		
		0,043%	BANCA VERONESE CREDITO COOPERATIVO DI CONCAMARISE		
		0,043%	BANCA PREALPI SAN BIAGIO CREDITO COOPERATIVO		
		0,043%	FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE		
		0,043%	FEDERAZIONE DEL NORD-EST CREDITO COOPERATIVO ITALIANO		
		<b>47,147%</b>			



# GLI ORGANI STATUTARI

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### PRESIDENTE

Stefano Mengoni

### VICE PRESIDENTE

Georg Mutschlechner

### CONSIGLIERI

Cristiana Angeli

Sieglinde Fink

Paul Gasser\*\*\*

Martina Rosa Krechel\*

Simon Ladurner\*

Luca Migliucci

Massimo Piffer\*

Emiliano Trainotti\*\*

Ilaria Vescovi

## COLLEGIO SINDACALE

### PRESIDENTE

Patrick Bergmeister

### SINDACI EFFETTIVI

Emiliano DorigHELLI

Hildegard Oberleiter

### SINDACI SUPPLEMENTI

Martina Malfertheiner

Michaela Messner

## DIREZIONE

### DIRETTORE GENERALE

Diego Pelizzari

## ALTRE FUNZIONI

### DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Leo Nicolussi Paolaz

### SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

\*\*\* Presidente Comitato Esecutivo

\*\* Vice Presidente Comitato Esecutivo

\* Altro componente Comitato Esecutivo



# RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

## LA BANCA NEL I SEMESTRE 2025 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La prima parte del 2025 si è caratterizzata da un quadro internazionale gravato da una perdurante instabilità politica e dai conflitti in corso, abbinata all'incertezza sulle politiche commerciali degli USA. Ciò ha procurato un rallentamento dell'attività economica nel secondo trimestre. Ciononostante, l'inflazione è rimasta sostanzialmente allineata agli obiettivi e gli interventi di allentamento della politica monetaria in Europa hanno favorito la contrazione del costo della raccolta delle banche con positivi riflessi sul credito a sostegno degli investimenti delle imprese.

In tale contesto, il volume di nuovo credito erogato ha superato i 132 milioni di Euro, anticipando sostanzialmente gli obiettivi di sviluppo contenuti nel budget 2025 (+20%) e con uno scostamento positivo del 31% rispetto al consuntivo del primo semestre 2024. Ciò ha consentito di mantenere lo stock complessivo dei crediti *in bonis* su livelli superiori rispetto al primo semestre 2024 (968 milioni di Euro contro i 957 milioni di Euro del giugno scorso), benché su livelli leggermente inferiori al 31 dicembre 2024 (976 milioni di Euro). Anche gli affidamenti hanno registrato un relativo incremento – attorno al 32% – rispetto al consuntivo del primo semestre 2024 auspicando il mantenimento del trend anche nella seconda parte dell'anno: complessivamente sono stati affidati clienti per circa 170 milioni di Euro, contro i 129 milioni di Euro del I semestre 2024, distribuiti su un numero di operazioni paragonabile (152 contro i 154 dello scorso anno); ciò ha evidenziato un relativo aumento dell'importo medio deliberato, attorno a 1,1 milioni di Euro rispetto ai 0,8 milioni di Euro dello stesso periodo del 2023), che pertanto conferma sostanzialmente la tradizionale politica di selezione e frazionamento del rischio.

Il portafoglio crediti deteriorati, che già a dicembre 2024 aveva raggiunto un livello molto contenuto, anche confrontato al contesto del mercato creditizio, ha registrato un ulteriore leggero miglioramento, sia in termini lordi (-3,1%) sia netti (-4,4%), mantenendo un'incidenza del 2,1% sul totale dei crediti lordi e dell'1,2% sul totale dei crediti netti. Tali dinamiche sono sostenute, in particolare, dai contenuti flussi di nuovi crediti deteriorati provenienti da crediti *in bonis*, pari a circa 2,1 milioni di Euro, unitamente all'attività interna di recupero e valorizzazione delle esposizioni deteriorate in essere, ormai ridotte ad un volume netto attorno agli 11 milioni di Euro. Il grado di copertura del portafoglio deteriorato si mantiene attorno al 45%.

Sul fronte del passivo, il fabbisogno finanziario è stato coperto attraverso la raccolta di depositi da clientela retail per 166 milioni di Euro e da imprese per altri 37 milioni di Euro.

Prosegue, in tal modo, la progressiva realizzazione del nuovo modello di raccolta incentrato prevalentemente sul comparto retail e corporate, in sostituzione quasi integrale dell'approvvigionamento finanziario all'ingrosso attraverso il canale interbancario ed obbligazionario. A completamento, rimane comunque la quota di raccolta dalle società connesse al socio Raiffeisen ed al socio pubblico Provincia Autonoma di Trento, nonché quella finalizzata attraverso i canali Cassa Depositi e Presiti e BEI. Tale cambiamento ha garantito una maggiore diversificazione e frazionamento delle fonti con conseguente rafforzamento e stabilizzazione degli indicatori di liquidità, in particolare di quello strutturale. A tal riguardo, la Banca mantiene significativi volumi di titoli e di attivi creditizi stanziabili, che consentono di mantenere adeguate riserve di liquidità stanziabili a garanzia di potenziali rifinanziamenti presso la Banca Centrale: in particolare, la liquidità estraibile al 30 giugno corrente risulta pari a circa 466 milioni di Euro con l'*encumbrance* ratio inferiore al 7%.

Sotto il profilo economico, il margine di interesse registra, invece, una contrazione del 13,8% (-1,1 milioni di Euro) rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, legata per lo più al più veloce riprezzamento dell'attivo rispetto al passivo in un contesto di graduale riduzione dei tassi di mercato. Anche il margine operativo, benché goda di buone performance commissionali e dello stacco cedole sugli investimenti di capitale, risulta inferiore rispetto a quello del primo semestre 2024 (-6,7% pari a -0,8 milioni di Euro) ma comunque allineato alle attese. Il margine di intermediazione, che diversamente dalla situazione dello scorso esercizio non risente di perdite da cessione di titoli, risulta in linea con il 2024 (-1,2%) ma leggermente migliore rispetto alle attese.

A valle dei costi operativi - che si mantengono su livelli inferiori al semestre di confronto (assestandosi attorno ai 6,5 milioni di Euro), per la minor incidenza dei contributi ai fondi di tutela e risoluzione – il risultato lordo di gestione si posiziona attorno ai 5,0 milioni di Euro, in linea con il primo semestre 2024 ma in miglioramento rispetto alle attese. A valle di tali valori, anche l'indicatore *cost to income* si mantiene stabile, attestandosi al 55,6% rispetto al 56,4% di giugno 2024 ed al 71,0% di fine 2024.

Come detto, l'andamento dei profili di rischio non sta evidenziando dinamiche valutative significative, cosicché sono rilevati effetti solo marginali a conto economico rappresentati da riprese nette complessive a pari a 28 mila euro, dovute prevalentemente alla componente relativa ai recuperi sul portafoglio deteriorato, in presenza di una componente sostanzialmente stabile dell'impairment collettivo, che mantiene le coperture dei crediti *in bonis* su livelli ampiamente prudenziali e ben al di sopra alla media del sistema bancario italiano, in quanto basate prevalentemente su ipotesi avverse (1,7%). Conseguentemente, l'utile al netto dell'effetto fiscale rasenta i 4 milioni di Euro.

Dal punto di vista patrimoniale, il contesto di mercato – che ha prodotto recuperi delle quotazioni dei titoli di debito e di capitale in portafoglio, accompagnate dal ciclico contenimento degli stock creditizi – ha generato il rafforzamento degli indicatori di solidità Tier1 e Total Capital Ratio che si sono portati al 27,9% dal 26,2% del 31/12/2024, mentre il Texas Ratio scende ulteriormente al 12,4% rispetto al 13,2% rilevato a dicembre 2024. Successivamente al 30 giugno 2025, data a cui si riferisce il presente bilancio semestrale abbreviato della Banca, e fino al 25 settembre 2025, data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti eventi di rilievo tali da influenzare in modo significativo la situazione economica e patrimoniale illustrata.

Le previsioni sull'operatività caratteristica e sui risultati economici di fine esercizio richiedono prudenza, pur in attesa di un riflesso positivo sul margine d'interesse, anche per effetto del mantenimento del costo della provvista su livelli ancora elevati e non facilmente trasferibile sugli spread applicati alla clientela, abbinato ad un possibile – benché ad oggi non ancora concretizzato - aumento della rischiosità degli attivi creditizi.

Sul lato della copertura del fabbisogno finanziario, la Banca proseguirà il percorso di graduale rafforzamento delle fonti da clientela privata (risparmiatori e imprese) con l'intento di contenere il rischio di liquidità e migliorare la stabilità e la qualità della raccolta nonché la diversificazione dei datori di fondi. In tale ambito, riveste particolare importanza il mantenimento della raccolta dal mondo corporate, il rafforzamento della raccolta del risparmio privato in Italia con il conto "Rifugio" (on-line ed allo sportello) che permetterà di contenere, in misura sensibile, la raccolta *retail on-line* in Germania ed Austria, realizzata con la collaborazione con la *fintech Raisin*. Non mancherà, naturalmente, l'alimentazione dei canali tradizionali per l'erogazione di prestiti finalizzati attraverso le nuove convenzioni BEI e Cassa Depositi e Prestiti. Rimarranno, invece, temporaneamente in *stand-by* programmi di emissione di titoli obbligazionari sui mercati finanziari all'ingrosso che, a tutt'oggi, non consentono un accesso al mercato efficace e con profili di costo appetibili per la banca.

Dal punto di vista organizzativo e di conformità normativa, la Banca ha sostanzialmente completato il percorso di adattamento e rafforzamento delle strutture organizzative, di controllo e presidio dei rischi sulla base del piano condiviso con l'Autorità di vigilanza in seguito alla visita ispettiva dell'autunno 2023. Parallelamente prosegue l'adeguamento delle policy interne e dell'assetto informatico per accogliere innovazioni di prodotto ed una più ampia offerta di servizi alla clientela privata. Si segnala, in particolare, l'avvio del progetto di offerta, sul comparto retail, del prodotto conto corrente e servizi connessi di pagamento.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### L'ATTIVITÀ CREDITIZIA

*Sintesi dell'attività creditizia (migliaia di Euro)*

attività rilevate		I sem. 2025	I sem. 2024	Variazione %
<b>finanziamenti concessi</b>	numero	152	154	-1,3
	importo	170.370	128.757	+32,3
<b>erogazioni</b>		132.255	100.822	+31,2
		30 giu 2025	31 dic 2024	Variazione %
<b>crediti verso clientela netti</b>		978.848	987.671	-0,9
<i>deteriorati</i>		11.339	11.855	-4,4
<i>non deteriorati</i>		967.509	975.815	-0,9

### Il credito concesso

La concessione di credito nel corso del I semestre 2025 ha registrato un incremento (+44,6 milioni, +32,3%) attestandosi, in termini di volumi, a 170 milioni di Euro. A fronte di 152 finanziamenti concessi, l'importo medio deliberato risulta pari a 1,1 milioni di Euro, in aumento di 285 mila Euro rispetto al dato del I semestre 2024. A livello settoriale, per le società non finanziarie, si evidenzia complessivamente un aumento (+29,2 milioni, +23,5%) concentrato in particolare nei settori dell'energia (+14,5 milioni di Euro, +67,0%), che appare come primo comparto destinatario dell'attività creditizia della banca, assieme a quello manifatturiero (+6,1 milioni di Euro, +21,6%), seguono quello alberghiero (+12,5 milioni di Euro, +90,3%) e dei trasporti (+6,9 milioni di Euro, +106,0%). Risultano in aumento anche le concessioni a enti pubblici, legate alle operazioni di partenariato pubblico privato, nonché a famiglie e altri operatori (complessivamente +5,4 milioni, +116,8%); si registrano inoltre concessioni a società finanziarie e banche per 7 milioni di Euro (per lo più legate allo sviluppo di progetti in campo energetico oltre a una concessione a una società di factoring). Registrano invece un decremento il settore delle costruzioni (-5,8 milioni di Euro, -49,8%) e, in modo meno marcato, del commercio (-3,7 milioni di Euro, -21,5%) e degli altri servizi (-2,8 milioni di Euro, -14,4%).

*Finanziamenti concessi per controparte e settore di attività economica (migliaia di Euro)*

	I sem. 2025	%	I sem. 2024	%	Var.	Var. %
<b>Società non finanziarie</b>	<b>153.354</b>	<b>90,0</b>	<b>124.137</b>	<b>96,4</b>	<b>+29.217</b>	<b>+23,5</b>
Energia	36.025	21,1	21.576	12,9	+14.499	+67,0
Manifatturiero	34.290	20,1	28.203	21,9	+6.087	+21,6
Alberghi e pubblici esercizi	26.236	15,4	13.788	10,7	+12.448	+90,3
Altri servizi	16.689	9,8	19.507	15,2	-2.818	-14,4
Servizi del commercio	13.636	8,0	17.380	13,5	-3.744	-21,5
Servizi dei trasporti	13.342	7,8	6.477	5,0	+6.865	+106,0
Costruzioni	5.899	3,5	11.741	9,1	-5.842	-49,8
Attività immobiliari	4.622	2,7	3.260	2,5	+1.362	+41,8
Agricoltura	2.616	1,5	2.206	1,7	+410	+18,6
<b>EE.PP., famiglie e altri operatori</b>	<b>10.016</b>	<b>5,9</b>	<b>4.620</b>	<b>3,6</b>	<b>+5.396</b>	<b>+116,8</b>
<b>Società finanziarie e banche</b>	<b>7.000</b>	<b>4,1</b>	<b>-</b>	<b>0,0</b>	<b>+7.000</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>170.370</b>	<b>100,0</b>	<b>128.757</b>	<b>100,0</b>	<b>+41.613</b>	<b>+32,3</b>

### Il credito erogato

Nel primo semestre del 2025 si registra un incremento anche delle erogazioni (+31,4 milioni di Euro, +31,2%) che porta il totale del credito erogato a 132,3 milioni di Euro.

Per quanto riguarda la distribuzione per controparte e settore di attività economica, analogamente a quanto già descritto per le concessioni, si registra un aumento complessivo per le società non finanziarie (+22,6 milioni di Euro, +24,1%), concentrato principalmente nei settori alberghiero (+17,2 milioni di Euro, +169,9%), dei servizi dei trasporti (+8,8 milioni di Euro, +315,2%) e dell'energia (+3,3 milioni di Euro, +35,5%). Registrano un calo le erogazioni al settore delle costruzioni (-6,1 milioni di Euro, -57,4%) e dei servizi del commercio (-6,1 milioni di Euro, -33,9%), in linea con quanto verificatosi per le concessioni.

*Crediti erogati per controparte e settore di attività economica (migliaia di Euro)*

	I sem 2025	%	I sem 2024	%	Var.	Var. %
<b>Società non finanziarie</b>	<b>116.606</b>	<b>88,2</b>	<b>93.977</b>	<b>93,2</b>	<b>+22.629</b>	<b>+24,1</b>
Alberghi e pubblici esercizi	27.367	20,7	10.140	10,1	+17.227	+169,9
Manifatturiero	26.008	19,7	23.774	23,6	+2.234	+9,4
Altri servizi	15.325	11,6	14.209	14,1	+1.116	+7,9
Energia	12.642	9,6	9.330	9,3	+3.312	+35,5
Servizi del commercio	11.967	9,0	18.104	18,0	-6.137	-33,9
Servizi dei trasporti	11.551	8,7	2.782	2,8	+8.769	+315,2
Attività immobiliari	4.662	3,5	2.855	2,8	+1.766	+61,9
Costruzioni	4.510	3,4	10.577	10,5	-6.067	-57,4
Agricoltura	2.616	2,0	2.206	2,2	+410	+18,6
<b>EE.PP., famiglie e altri operatori</b>	<b>6.528</b>	<b>4,9</b>	<b>5.395</b>	<b>5,4</b>	<b>+1.133</b>	<b>+21,0</b>
<b>Società finanziarie e banche</b>	<b>9.121</b>	<b>6,9</b>	<b>1.450</b>	<b>1,4</b>	<b>+7.671</b>	<b>+529,0</b>
<b>Totale erogazioni crediti caratteristici</b>	<b>132.255</b>	<b>100,0</b>	<b>100.822</b>	<b>100,0</b>	<b>+31.433</b>	<b>+31,2</b>
Acquisto crediti fiscali	-	-	3.216			
<b>Totale erogazioni</b>	<b>132.255</b>		<b>104.038</b>			

*Minibond*

Nel periodo in esame risulta pressoché stabile l'attività di sottoscrizione di minibond emessi da imprese che ha riguardato 5 prestiti obbligazionari, al pari del I semestre del 2024.

**I crediti non deteriorati<sup>1</sup>**

I crediti *in bonis* caratteristici verso clientela evidenziano una contrazione dello 0,8% (-8,1 milioni di Euro) rispetto a dicembre 2024; i crediti alle società non finanziarie si assestano a 902 milioni di Euro contro i 915 milioni di Euro di fine 2024, con cali più significativi nel manifatturiero (-26,3 milioni di Euro) e nei servizi del commercio (-13,4 milioni di Euro), in gran parte compensati dall'incremento registrato negli altri settori, principalmente alberghiero (+15 milioni di Euro), dell'energia (+6,4 milioni di Euro) e dei trasporti (+5,9 milioni di Euro).

*Crediti non deteriorati caratteristici per controparte e settore di attività economica (migliaia di Euro)*

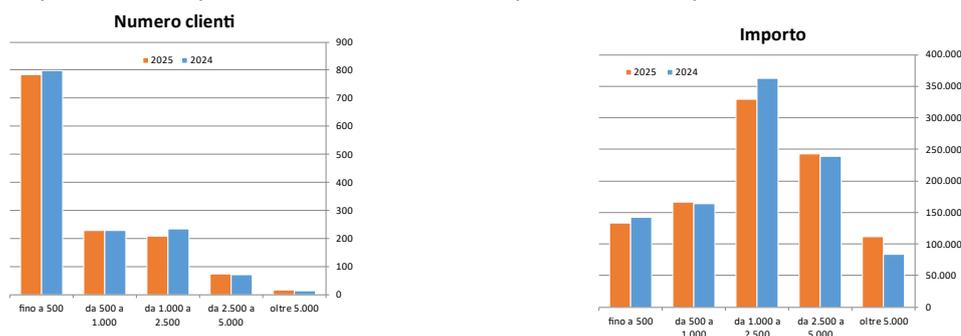
	30 giu 2025	%	31 dic 2024	%	Var.	Var. %
<b>Società non finanziarie</b>	<b>902.488</b>	<b>91,8</b>	<b>914.592</b>	<b>92,2</b>	<b>-12.103</b>	<b>-1,3</b>
Manifatturiero	303.806	30,9	330.071	33,3	-26.266	-8,0
Energia	105.123	10,7	98.755	10	+6.358	+6,4
Servizi del commercio	100.763	10,2	114.203	11,5	-13.440	-11,8
Altri servizi esercizi	92.730	9,4	90.415	9,1	+2.315	+2,6
Alberghi e pubblici esercizi	85.870	8,7	70.880	7,1	+14.990	+21,1
Attività immobiliari	72.960	7,4	70.979	7,2	+1.981	+2,8
Servizi dei trasporti	68.275	6,9	62.383	6,3	+5.892	+9,4
Costruzioni	49.298	5	56.723	5,7	-7.425	-13,1
Agricoltura	23.674	2,4	20.182	2	+3.492	+17,3
<b>EE.PP., famiglie e altri operatori</b>	<b>56.918</b>	<b>5,8</b>	<b>55.436</b>	<b>5,6</b>	<b>+1.142</b>	<b>+2,7</b>
<b>Società finanziarie e banche</b>	<b>24.228</b>	<b>2,5</b>	<b>21.753</b>	<b>2,2</b>	<b>+2.476</b>	<b>+11,4</b>
<b>Totale</b>	<b>983.635</b>	<b>100</b>	<b>991.780</b>	<b>100</b>	<b>-8.146</b>	<b>-0,8</b>

*Crediti non deteriorati caratteristici: distribuzione dei clienti per classi di importo (migliaia di Euro)*

	n. clienti	Importo	% clienti	% importo	Importo medio
fino a 500	784	133.593	59,8	13,6	170
da 500 a 1.000	228	166.716	17,4	16,9	731
da 1.000 a 2.500	208	328.940	15,9	33,4	1.581
da 2.500 a 5.000	74	242.492	5,6	24,7	3.277
oltre 5.000	16	111.894	1,2	11,4	6.993
<b>Totale</b>	<b>1.310</b>	<b>983.635</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>751</b>

<sup>1</sup> I crediti delle tabelle relative alle consistenze sono esposti al lordo delle rettifiche di valore ma al netto delle esposizioni verso le cartolarizzazioni.

*Distribuzione per classi di importo – confronto 2025/2024 per numero e importo*



In relazione agli indici di concentrazione del portafoglio *in bonis* si segnalano i seguenti fenomeni:

- l'ammontare delle operazioni relative a clienti con esposizione complessiva superiore ai 2,5 milioni di Euro è pari al 36,1% del totale, in crescita rispetto alla situazione registrata a fine 2024 (32,6%);
- l'importo medio dei crediti *in bonis* è aumentato (da 739 mila a 751 mila Euro);
- aumenta l'incidenza sul totale dei crediti della prima operazione (da 0,8% a 1,1%), delle prime 20 (dal 10,3% all'11,9%) e delle prime 100 (dal 31,0% al 33,4%).

*Crediti non deteriorati caratteristici lordi: maggiori esposizioni (migliaia di Euro)*

	giu 2025	%	dic 2024	%
prima operazione	10.534	1,1	8.017	0,8
prime 20 operazioni	116.848	11,9	102.441	10,3
prime 100 operazioni	328.383	33,4	307.567	31,0

Dal punto di vista della concentrazione per singoli clienti il portafoglio *in bonis* evidenzia i seguenti fenomeni principali:

- l'incidenza delle esposizioni riferibili al primo cliente risulta in aumento, passando dallo 0,8% all'1,1%, così come quella riferibile ai primi 20 clienti (13,3% contro 11,9%) e quella riferibile ai primi 100 clienti (38,4% contro 36,5%);
- l'incidenza delle esposizioni riferibili al primo gruppo passa dall'1,3% all'1,4%; quella delle esposizioni riferibili ai primi 20 gruppi è pari al 16,5% del totale (14,8% a fine 2024); quella riferibile ai primi 100 gruppi è pari al 43,3% (40,9% a fine 2024).

*Crediti non deteriorati caratteristici lordi: maggiori clienti (migliaia di Euro)*

	giu 2025	%	dic 2024	%
primo cliente	10.534	1,1	8.017	0,8
primi 20 clienti	131.072	13,3	117.708	11,9
primi 100 clienti	378.190	38,4	361.553	36,5

*Crediti non deteriorati caratteristici lordi: maggiori gruppi (migliaia di Euro)*

	giu 2025	%	dic 2024	%
primo gruppo	19.936	1,4	13.288	1,3
primi 20 gruppi	162.031	16,5	146.650	14,8
primi 100 gruppi	425.495	43,3	405.813	40,9

In entrambi gli esercizi l'esposizione relativa al primo gruppo è riconducibile ad un cliente attivo prevalentemente nel settore dell'energia.

## Grandi esposizioni

A partire dal 31 marzo 2025 la Banca è tenuta a rispettare il Regolamento (UE) 2024/1623 (cd. Basilea 4 o CRR3) che modifica il regolamento (UE) 575/2013 per quanto concerne i requisiti per il rischio di credito, il rischio di aggiustamento della valutazione del credito, il rischio operativo, il rischio di mercato e l'output floor. Relativamente alle «grandi esposizioni», al 30 giugno 2025 risultano le seguenti posizioni<sup>2</sup>:

Controparte	giu 2025		dic 2024	
	Nominale	Ponderato	Nominale	Ponderato
Governi	437.522	3.171	481.339	-
Banca d'Italia	134.541	-	159.913	20.000
Banche	-	-	-	-
Enti sovranazionali	24.683	-	30.165	-
Clientela ordinaria	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>596.747</b>	<b>3.171</b>	<b>671.417</b>	<b>20.000</b>

Le esposizioni verso Governi sono relative, per 291 milioni di Euro, a titoli stanziabili per il rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea, per 144 milioni di Euro a garanzie concesse dalla Stato attraverso il Fondo Centrale di Garanzia e per il residuo a crediti fiscali. L'esposizione verso enti sovranazionali è relativa a garanzie concesse dall'European Investment Fund. L'esposizione verso Banca d'Italia è rappresentata, per 20 milioni, da una partecipazione al capitale della stessa e, per 115 milioni, da depositi overnight. La Banca non presenta grandi esposizioni verso clientela ordinaria.

---

<sup>2</sup> Nelle tabelle i dati di confronto relativi al 31 dicembre 2024 sono calcolati in base alla precedente normativa (cd. CRR2 o Basilea 3)

## I crediti deteriorati

L'ammontare dei crediti deteriorati lordi risulta in calo del 3,1% con una variazione, rispetto alla fine del 2024, di 0,7 milioni di Euro: in dettaglio, il portafoglio a sofferenza è diminuito di 0,7 milioni di Euro (-13,3%), le esposizioni scadute sono aumentate di 55 mila Euro (+21,3%), mentre le inadempienze probabili sono rimaste pressoché stabili.

Nelle seguenti tabelle è rappresentata la situazione dei crediti deteriorati e il confronto con il dato al 31 dicembre 2024.

*Crediti verso clientela (migliaia di Euro)*

30 giu 2025	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta	% su crediti lordi	% su crediti netti	% copertura
<b>Crediti deteriorati</b>	<b>20.695</b>	<b>9.356</b>	<b>11.339</b>	<b>2,1</b>	<b>1,2</b>	<b>45,2</b>
- sofferenze	4.684	2.768	1.916	0,5	0,2	59,1
- inadempienze probabili	15.699	6.565	9.134	1,6	0,9	41,8
- sconfinanti/scaduti	312	23	289	0,0	0,0	7,5
<b>Crediti non deteriorati</b>	<b>983.757</b>	<b>16.248</b>	<b>967.509</b>	<b>97,9</b>	<b>98,8</b>	<b>1,7</b>
Stage 1	827.709	5.687	822.023	82,4	84,0	0,7
Stage 2	156.048	10.561	145.487	15,5	14,9	6,8
<b>Totale dei crediti</b>	<b>1.004.453</b>	<b>25.605</b>	<b>978.848</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,5</b>

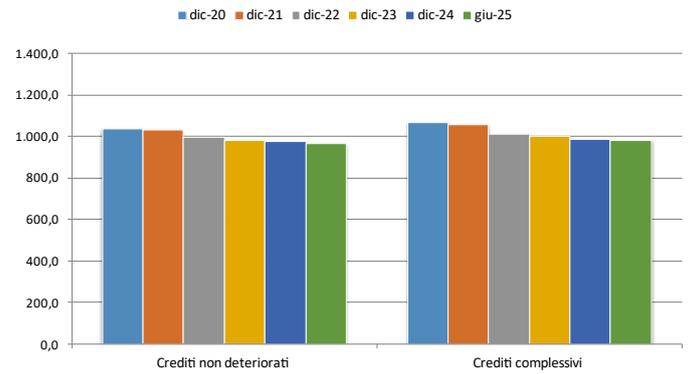
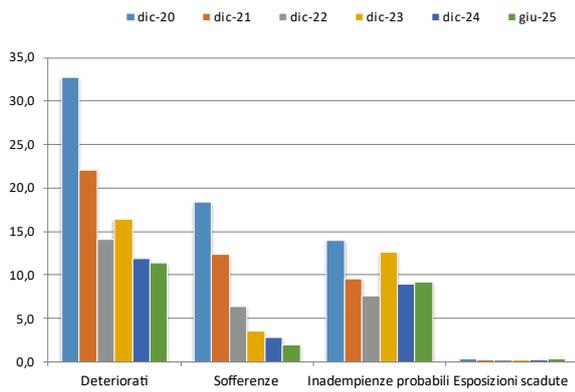
31 dic 2024	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta	% su crediti lordi	% su crediti netti	% copertura
<b>Crediti deteriorati</b>	<b>21.364</b>	<b>9.509</b>	<b>11.855</b>	<b>2,1</b>	<b>1,2</b>	<b>44,5</b>
- sofferenze	5.402	2.668	2.735	0,5	0,3	49,4
- inadempienze probabili	15.704	6.820	8.884	1,5	0,9	43,4
- sconfinanti/scaduti	257	21	237	0,0	0,0	8,1
<b>Crediti non deteriorati</b>	<b>991.921</b>	<b>16.106</b>	<b>975.815</b>	<b>97,9</b>	<b>98,8</b>	<b>1,6</b>
Stage 1	836.486	4.743	831.743	82,6	84,2	0,6
Stage 2	155.435	11.363	144.072	15,3	15,3	7,3
<b>Totale dei crediti</b>	<b>1.013.286</b>	<b>25.615</b>	<b>987.671</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,5</b>

Variazioni % 2025/2024	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta
<b>Crediti deteriorati</b>	<b>-3,1</b>	<b>-1,6</b>	<b>-4,4</b>
- sofferenze	-13,3	+3,8	-29,9
- inadempienze probabili	-0,0	-3,7	+2,8
- sconfinanti/scaduti	+21,3	+12,8	+22,1
<b>Crediti non deteriorati</b>	<b>-0,8</b>	<b>+0,9</b>	<b>-0,9</b>
Stage 1	-1,0	+19,9	-1,2
Stage 2	+0,4	-7,1	+1,0
<b>Totale dei crediti</b>	<b>-0,9</b>	<b>-0,0</b>	<b>-0,9</b>

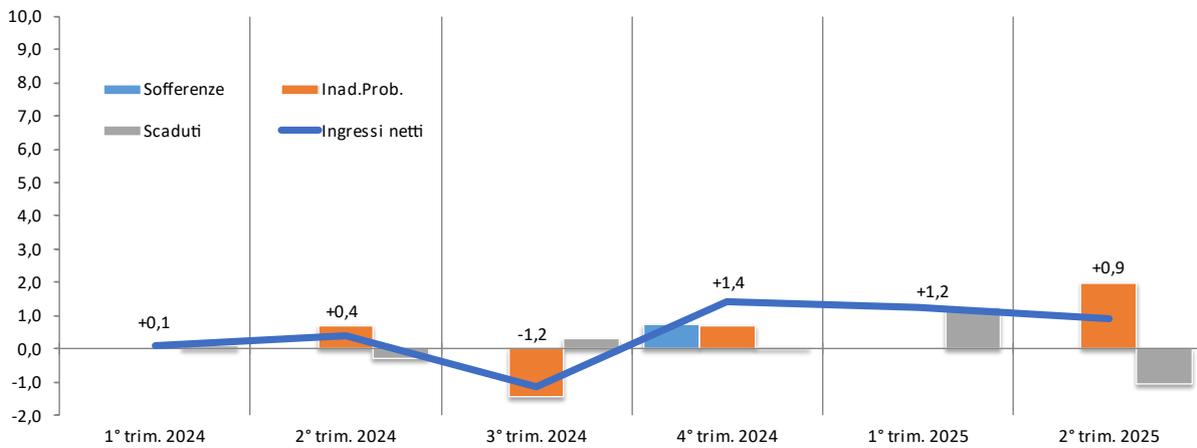
La situazione sopra delineata, anche in presenza di una riduzione dei crediti non deteriorati verso clientela (-0,8% lordo, -0,9% netto), manifesta una stabilità dell'incidenza dei crediti deteriorati rispetto al totale del portafoglio crediti complessivo, pari al 2,1% lordo e 1,2% netto. Il grado di copertura del portafoglio deteriorato registra un incremento – dal 44,5% al 45,2% – dovuto, per lo più, alla maggior svalutazione sulle sofferenze.

Risulta in leggero aumento anche la copertura dei crediti non deteriorati (1,7% contro l'1,6% di fine 2024).

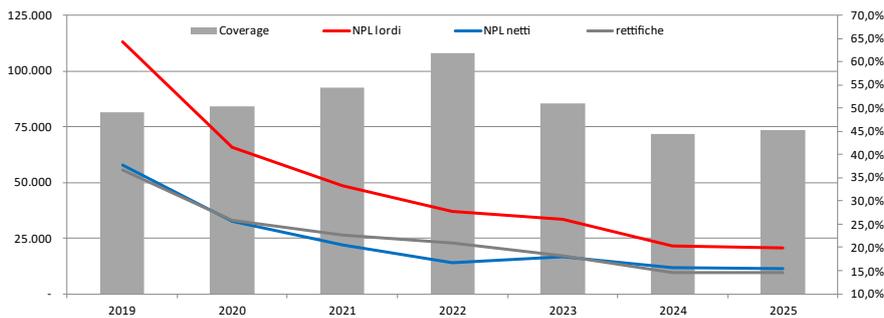
### Dinamica dei crediti netti (migliaia di Euro)



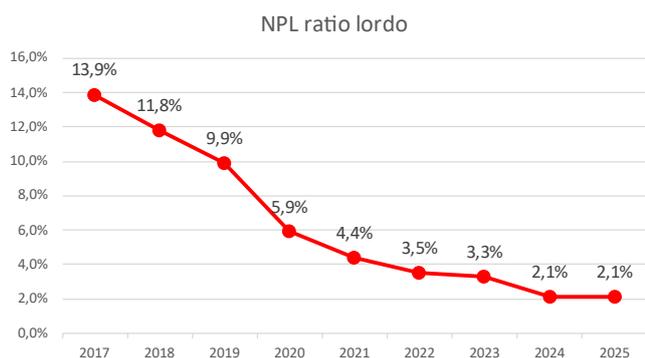
### Flusso netto di nuovi crediti deteriorati proveniente da crediti non deteriorati (milioni di Euro)



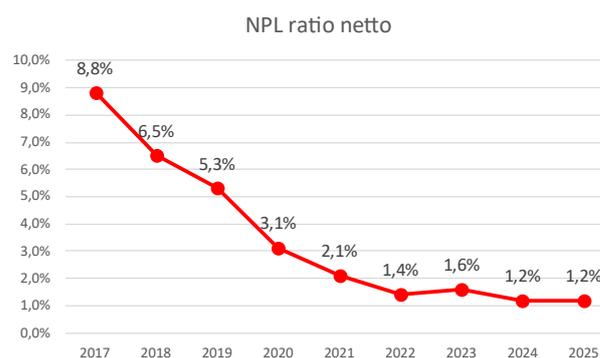
### NPL lordi, netti, rettifiche e coverage: andamentale 2019-2025



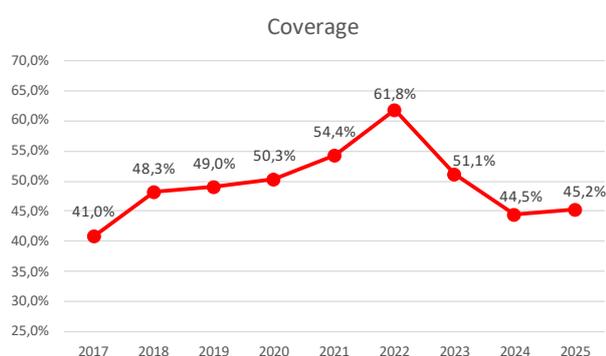
*NPL ratio lordo: andamentale 2017-2024*



*NPL ratio netto: andamentale 2017-2025*



*Coverage ratio NPL: andamentale 2017-2025*



*Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde*

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	<b>5.402</b>	<b>15.704</b>	<b>257</b>
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>924</b>	<b>2.084</b>	<b>317</b>
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	236	1.821	310
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	48	55	-
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-
B.5 altre variazioni in aumento <sup>1</sup>	641	208	7
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>1.643</b>	<b>2.090</b>	<b>262</b>
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	-	-	126
C.2 write-off	-	-	-
C.3 incassi <sup>1</sup>	1.643	2.023	77
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-
C.5 perdite da cessione	-	-	-
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	48	55
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	1	-
C.8 altre variazioni in diminuzione	-	18	4
<b>D. Esposizione lorda finale</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	<b>4.685</b>	<b>15.699</b>	<b>312</b>

<sup>1</sup> Nella colonna sofferenze l'importo accoglie 341 mila Euro relativi ad incassi su sofferenze chiuse negli esercizi precedenti come da istruzioni di Banca d'Italia (Circolare 262/2005).

Il flusso netto dei nuovi crediti deteriorati (ingressi al netto delle uscite da/verso "non deteriorati") presenta un importo di 0,2 milioni di Euro per le sofferenze, 1,8 milioni di Euro per le inadempienze probabili e 0,2 milioni di Euro per gli scaduti deteriorati.

*Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive*

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>2.668</b>	<b>6.820</b>	<b>21</b>
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>574</b>	<b>739</b>	<b>23</b>
B.2 altre rettifiche di valore	225	733	23
B.3 perdite da cessione	-	-	-
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	8	5	-
B.6 altre variazioni in aumento <sup>1</sup>	341	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>474</b>	<b>994</b>	<b>21</b>
C.1 riprese di valore da valutazione	110	956	0
C.2 riprese di valore da incasso <sup>1</sup>	363	30	15
C.3 utili da cessione	-	-	-
C.4 write-off	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	8	5
C.7 altre variazioni in diminuzione <sup>2</sup>	-	-	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>2.768</b>	<b>6.565</b>	<b>23</b>

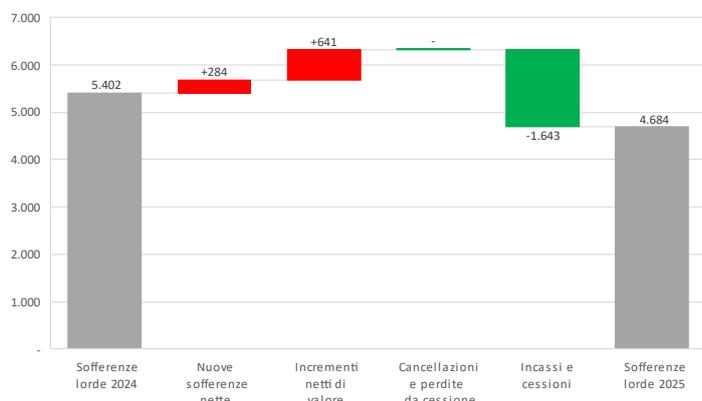
1 Nella colonna sofferenze l'importo accoglie 341 mila Euro relativi ad incassi su sofferenze chiuse negli esercizi precedenti come da istruzioni di Banca d'Italia (Circolare 262/2005).

2 La voce, se valorizzata, accoglie gli importi relativi alle perdite da cessione così come indicato dalla Circolare Banca d'Italia n. 262/2005.

### Crediti in sofferenza

I crediti in sofferenza al lordo delle svalutazioni sono pari a 4,7 milioni di Euro ed evidenziano un decremento di 0,7 milioni di Euro rispetto al 2024. La dinamica è caratterizzata da un flusso netto in entrata (da bonis e UTP) per 0,3 milioni di Euro e incassi per complessivi 1,6 milioni di Euro.

### Dinamica delle sofferenze lorde 2024-2025 (migliaia di Euro)



I crediti in sofferenza, al netto delle rettifiche di valore, ammontano a 1,9 milioni di Euro, in contrazione di 0,8 milioni di Euro rispetto al dato di dicembre 2024. Il rapporto sofferenze nette/totali crediti netti è risultato quindi pari allo 0,2%, rispetto allo 0,3% rilevato alla fine del passato esercizio; il rapporto al lordo delle rettifiche di valore è stabile allo 0,5%. Il grado di copertura delle sofferenze è pari al 59,1%, in aumento rispetto al dato registrato a fine 2024 (49,4%).

### Principali indici relativi ai crediti in sofferenza

in %	giu 2025	dic 2024
sofferenze lorde/impieghi lordi verso clientela	0,5	0,5
sofferenze lorde/fondi propri	2,2	2,6
sofferenze nette/impieghi netti verso clientela	0,2	0,3
sofferenze nette/fondi propri	0,9	1,3

### Crediti in probabile inadempienza

Le inadempienze probabili al lordo delle svalutazioni sono pari a 15,7 milioni di Euro, stabili rispetto a quanto rilevato a fine 2024. La dinamica è caratterizzata da un flusso netto in entrata di 1,8 milioni di Euro e incassi per complessivi 2,0 milioni di Euro.

### Dinamica delle inadempienze probabili lorde 2024-2025 (migliaia di Euro)



Le inadempienze probabili, al netto delle rettifiche di valore, ammontano a 9,1 milioni di Euro, in crescita del 2,8% rispetto al 31 dicembre 2024. Il rapporto inadempienze probabili nette/totale crediti netti è risultato quindi pari allo 0,9%, stabile rispetto alla fine del passato esercizio.

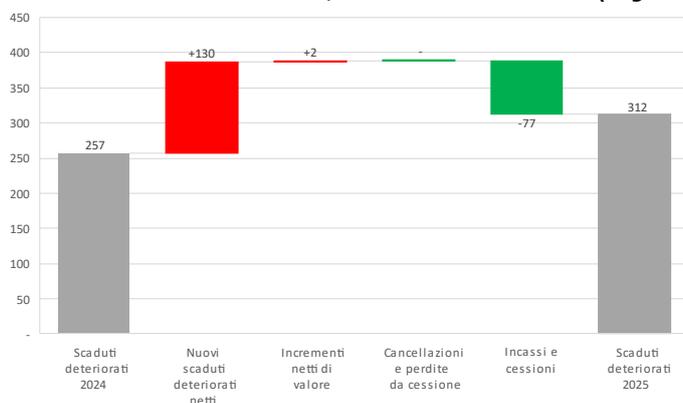
### Principali indici relativi ai crediti in inadempienza probabile

in %	giu 2025	dic 2024
inadempienze probabili lordi / impieghi lordi verso clientela	1,6	1,5
inadempienze probabili nette / impieghi netti verso clientela	0,9	0,9

### Crediti sconfinanti/scaduti deteriorati - «past due»

Nella voce è ricondotta l'intera esposizione per cassa nei confronti di quei debitori (non ricompresi nelle altre categorie di crediti deteriorati) che presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 90 giorni secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di Vigilanza. Tali crediti, al netto delle rettifiche di valore, ammontano a 0,3 milioni di Euro. Il rapporto crediti «past due»/totale crediti netti risulta immateriale. Questa categoria di crediti deteriorati è caratterizzata principalmente da ingressi netti da bonis (0,1 milioni di Euro), incassi (0,08 milioni di Euro) e trasferimenti a UTP (0,05 milioni di Euro).

### Dinamica dei crediti sconfinanti/scaduti lordi 2024-2025 (migliaia di Euro)



## L'ATTIVITÀ DI BANCA D'INVESTIMENTO

### Equity Investment

L'attività di equity investment, sia diretta che tramite la partecipazione in fondi mobiliari chiusi, evidenzia consistenze pari a circa 91,1 milioni di Euro, in aumento dell'8,8% (+7,4 milioni di Euro) rispetto al 31 dicembre 2024.

Relativamente alle iniziative poste in essere nel primo semestre del 2025 si segnalano:

- l'ingresso della Banca nel capitale sociale di Meta Srl con un investimento di 71 mila Euro;
- l'incremento delle partecipazioni in ENEL SpA ed ENI SpA per 1 milione di Euro ciascuna;
- la cessione della partecipazione in GIBUS SpA – mediante adesione all'OPA promossa dai soci controllanti – con il realizzo di una plusvalenza, sospesa a patrimonio netto, di 0,3 milioni di Euro.

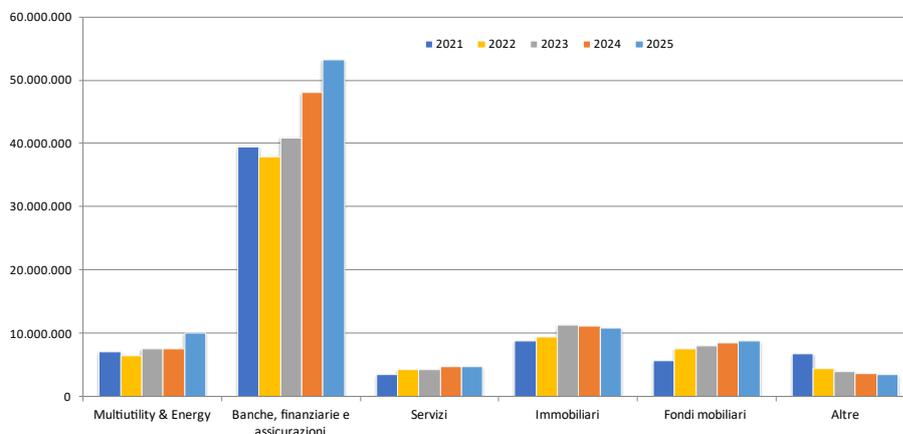
Sono inoltre proseguiti i versamenti di quote in alcuni fondi già in portafoglio per 0,3 milioni di Euro.

Si segnala che l'incremento delle consistenze del comparto in esame è legato, per lo più, agli investimenti azionari di tesoreria che, nel corso del semestre, hanno registrato variazioni positive di fair value, contabilizzate a patrimonio netto, per complessivi 6 milioni di Euro, per effetto dell'andamento positivo delle quotazioni di borsa.

#### Investimenti di capitale (migliaia di Euro)

	giu 2025				dic 2024			
	FVTPL	OCI Option	Partecipazioni	Totale	FVTPL	OCI Option	Partecipazioni	Totale
<b>Quote di OICR</b>	18.217	-	-	18.217	18.204	-	-	18.204
<b>Istituzionali e recupero crediti</b>	-	3.199	419	3.618	-	3.128	485	3.613
<b>Altri Investimenti</b>	-	11.601	-	11.601	-	12.207	-	12.207
<b>Tesoreria</b>	-	57.646	-	57.646	-	49.657	-	49.657
<b>Totale</b>	<b>18.217</b>	<b>72.446</b>	<b>419</b>	<b>91.082</b>	<b>18.204</b>	<b>64.992</b>	<b>485</b>	<b>83.681</b>
<b>di cui: livello 1</b>	-	<b>41.928</b>	-	<b>41.928</b>	-	<b>34.545</b>	-	<b>34.545</b>

#### Investimenti di capitale per settore di attività (dati in milioni di Euro)



Il dettaglio dei singoli investimenti è presentato nelle tabelle seguenti:

#### Investimenti in partecipazioni

Paradisidue S.r.l. Trento	
<b>Valore al 31/12/2024</b>	<b>485,0</b>
Acquisti	-
Cessioni/Rimborsi	-
Utili/Perdite	-66,0
<b>Valore al 30/06/2025</b>	<b>419,0</b>
<b>Quota di partecipazione</b>	<b>100,000</b>

## Investimenti in quote di OICR

	Fondo immobiliare chiuso Finint Fenice	Industry 4.0 Fund	Fondo mobiliare chiuso Assietta Private Equity IV	Equita Private Debt II	Fondo Sviluppo PMI 2
<b>Saldo iniziale 31/12/2024</b>	<b>9.668,3</b>	<b>1.799,2</b>	<b>1.025,9</b>	<b>910,2</b>	<b>611,3</b>
Acquisti	-	+83,8	-	-	+8,7
Cessioni/Rimborsi	-	-	-	-43,1	-
Utili/Perdite da cessione	-	-	-	-	-
Variazioni di fair value	-289,1	+39,6	-59,4	-7,3	+199,2
<b>Saldo finale 30/06/2025</b>	<b>9.379,3</b>	<b>1.922,6</b>	<b>966,5</b>	<b>859,8</b>	<b>819,2</b>

	Fondo mobiliare chiuso HAT Technology & Innovation	Made in Italy Fund II	Ver Capital Sinloc	Sustainable Securities Fund	Nextalia Credit Opportunities
<b>Saldo iniziale 31/12/2024</b>	<b>861,1</b>	<b>529,6</b>	<b>359,1</b>	<b>391,2</b>	<b>287,2</b>
Acquisti	-	+142,4	+191,5	+123,9	+137,0
Cessioni/Rimborsi	-153,4	-	-	-	-
Utili/Perdite da cessione	-	-	-	-	-
Variazioni di fair value	-0,9	+11,4	+5,1	-5,2	+28,8
<b>Saldo finale 30/06/2025</b>	<b>706,8</b>	<b>683,4</b>	<b>555,8</b>	<b>510,0</b>	<b>453,0</b>

	Clessidra Credit Recovery	Fondo PMI Italia III	Fondo PMI Italia II	Progressio Investimenti IV	Nextalia Private Equity
<b>Saldo iniziale 31/12/2024</b>	<b>370,0</b>	<b>188,4</b>	<b>382,7</b>	<b>130,0</b>	<b>511,6</b>
Acquisti	-	+131,9	-	+23,8	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-82,8	-	-305,2
Utili/Perdite da cessione	-	-	-	-	-
Variazioni di fair value	-	-0,0	-0,0	-2,3	-61,6
<b>Saldo finale 30/06/2025</b>	<b>370,0</b>	<b>320,2</b>	<b>299,9</b>	<b>151,5</b>	<b>144,8</b>

	Equita Private Debt III	Fondo mobiliare chiuso Assietta Private Equity III	Fondo Immobiliare Chiuso Clesio	Fondo immobiliare Leopardi - Milano
<b>Saldo iniziale 31/12/2024</b>	<b>78,0</b>	<b>100,0</b>	-	-
Acquisti	-	-	-	-
Cessioni/Rimborsi	-5,8	-	-	-
Utili/Perdite da cessione	-	-	-	-
Variazioni di fair value	+1,7	-100,0	-	-
<b>Saldo finale 30/06/2025</b>	<b>73,9</b>	-	-	-

## Note su investimenti in titoli di capitale di tesoreria in regime di OCI Option

	Banca d'Italia	Intesa San Paolo S.p.A.	Assicurazioni Generali S.p.A.	Mediobanca S.p.A.
<b>Saldo iniziale 31/12/2024</b>	<b>20.000,0</b>	<b>10.979,7</b>	<b>9.573,3</b>	<b>3.243,2</b>
Acquisti	-	-	-	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-	-
Utili/Perdite a riserva da cessione	-	-	-	-
Variazioni di fair value	-	+2.859,3	+1.017,8	+1.277,4
<b>Saldo finale 30/06/2025</b>	<b>20.000,0</b>	<b>13.839,0</b>	<b>10.591,1</b>	<b>4.520,7</b>
<b>Quota di partecipazione</b>	<b>0,300%</b>	<b>0,016%</b>	<b>0,023%</b>	<b>0,028%</b>

	ENI S.p.A.	ENEL S.p.A.	A2A S.p.A.	Poste Italiane S.p.A.
<b>Saldo iniziale 31/12/2024</b>	<b>1.878,8</b>	<b>1.204,1</b>	<b>1.769,5</b>	<b>1.008,1</b>
Acquisti	+995,1	+999,8	-	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-	-
Utili/Perdite a riserva da cessione	-	-	-	-
Variazioni di fair value	+174,9	+204,8	+120,9	+339,1
<b>Saldo finale 30/06/2025</b>	<b>3.048,8</b>	<b>2.408,7</b>	<b>1.890,5</b>	<b>1.347,2</b>
<b>Quota di partecipazione</b>	<b>0,005%</b>	<b>0,002%</b>	<b>0,000%</b>	<b>0,006%</b>

## Note su altri investimenti in titoli di capitale in regime di OCI Option

	Enercoop S.r.l.	GPI S.p.A.	T5 S.r.l.	Dovevivo S.p.A.
<b>Saldo iniziale 31/12/2024</b>	<b>2.614,6</b>	<b>2.167,4</b>	<b>1.858,8</b>	<b>1.006,5</b>
Acquisti	-	-	-	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-	-
Utili/Perdite a riserva da cessione	-	-	-	-
Variazioni di fair value	-	+152,2	-	-
<b>Saldo finale 30/06/2025</b>	<b>2.614,6</b>	<b>2.319,6</b>	<b>1.858,8</b>	<b>1.006,5</b>
<b>Quota di partecipazione</b>	<b>15,000%</b>	<b>0,445%</b>	<b>4,170%</b>	<b>0,452%</b>

	ISA Wines Srl	Fine Foods & Pharmaceuticals NTM SpA	Iniziative Bresciane S.p.A.	Hotel Lido Palace S.p.A.
<b>Saldo iniziale 31/12/2024</b>	<b>1.000,0</b>	<b>805,6</b>	<b>909,1</b>	<b>674,0</b>
Acquisti	-	-	-	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-	-
Utili/Perdite a riserva da cessione	-	-	-	-
Variazioni di fair value	-	+69,5	-119,9	-
<b>Saldo finale 30/06/2025</b>	<b>1.000,0</b>	<b>875,1</b>	<b>789,2</b>	<b>674,0</b>
<b>Quota di partecipazione</b>	<b>4,043%</b>	<b>0,391%</b>	<b>1,082%</b>	<b>4,840%</b>

	Aquafil S.p.A.	Acustica Trentina S.r.l.	Jonix S.p.A.	Gibus S.p.A.
<b>Saldo iniziale 31/12/2024</b>	<b>299,8</b>	<b>165,0</b>	<b>22,3</b>	<b>684,0</b>
Acquisti	-	-	-	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-	-835,0
Utili/Perdite a riserva da cessione	-	-	-	+333,4
Variazioni di fair value	-23,7	-	-	-182,4
<b>Saldo finale 30/06/2025</b>	<b>276,1</b>	<b>165,0</b>	<b>22,3</b>	<b>-</b>
<b>Quota di partecipazione</b>	<b>0,237%</b>	<b>10,000%</b>	<b>0,761%</b>	<b>-</b>

## Note su investimenti in titoli di capitale istituzionali o per recupero crediti in regime di OCI Option

	La Finanziaria Trentina S.p.A.	Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	Trento Funivie S.p.A.	Oneosix S.r.l.	FT Phaos S.r.l.
<b>Saldo iniziale 31/12/2024</b>	<b>1.113,8</b>	<b>979,7</b>	<b>381,6</b>	<b>332,5</b>	<b>215,0</b>
Acquisti	-	-	-	-	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-	-	-
Utili/Perdite a riserva da cessione	-	-	-	-	-
Variazioni di fair value	-	-	-	-	-
<b>Saldo finale 30/06/2025</b>	<b>1.113,8</b>	<b>979,7</b>	<b>381,6</b>	<b>332,5</b>	<b>215,0</b>
<b>Quota di partecipazione</b>	<b>1,190%</b>	<b>0,504%</b>	<b>6,104%</b>	<b>9,500%</b>	<b>5,000%</b>

	META S.r.l.	Cassa Centrale Banca S.p.A.	Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.	Federazione Trentina delle Cooperative Scarl
<b>Saldo iniziale 31/12/2024</b>	<b>-</b>	<b>50,2</b>	<b>25,4</b>	<b>23,3</b>	<b>5,1</b>
Acquisti	+71,0	-	-	-	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-	-	-
Utili/Perdite a riserva da cessione	-	-	-	-	-
Variazioni di fair value	-	-	-	-	-
<b>Saldo finale 30/06/2025</b>	<b>71,0</b>	<b>50,2</b>	<b>25,4</b>	<b>23,3</b>	<b>5,1</b>
<b>Quota di partecipazione</b>	<b>11,880%</b>	<b>0,004%</b>	<b>0,033%</b>	<b>0,027%</b>	<b>0,669%</b>

	Allitude S.p.A.	Trentino Volley S.r.l.	Lineapiù S.p.A.
<b>Saldo iniziale 31/12/2024</b>	<b>1,6</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Acquisti	-	-	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-
Utili/Perdite a riserva da cessione	-	-	-
Variazioni di fair value	-	-	-
<b>Saldo finale 30/06/2025</b>	<b>1,6</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Quota di partecipazione</b>	<b>0,000%</b>	<b>7,000%</b>	<b>1,668%</b>

Le partecipazioni in Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. e Funivie Folgarida Marilleva S.p.A., Lineapiù S.p.A. e Fondo Immobiliare Leopardi derivano da operazioni di ristrutturazione di crediti deteriorati.

## IL PORTAFOGLIO TITOLI

Il portafoglio titoli di debito detenuti nell'ambito dell'attività di tesoreria risulta così composto:

*Consistenze del portafoglio titoli di tesoreria (in migliaia di Euro)*

Tipologia Emittente	2025			2024		
	Valore Nominale	Costo ammort.	Fair Value	Valore Nominale	Costo ammort.	Fair Value
<b>Held to Collect Business model</b>	<b>134.000</b>	<b>137.626</b>	<b>130.815</b>	<b>189.000</b>	<b>193.343</b>	<b>184.049</b>
Governi	131.000	134.544	127.582	186.000	190.162	180.685
Banche	3.000	3.081	3.233	3.000	3.181	3.364
<b>Held to Collect &amp; Sell Business model</b>	<b>124.500</b>	<b>127.016</b>	<b>127.072</b>	<b>98.500</b>	<b>101.023</b>	<b>99.912</b>
Governi	124.500	127.016	127.072	98.500	101.023	99.912
Banche	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>258.500</b>	<b>264.642</b>	<b>257.887</b>	<b>287.500</b>	<b>294.366</b>	<b>283.961</b>

I prestiti obbligazionari emessi da banche hanno vita media residua pari a 2,3 anni mentre i titoli governativi (Titoli dello Stato Italiano) hanno vita media residua pari a 6 anni. Il portafoglio risulta composto per il 51% da titoli a tasso fisso e per il 49% da titoli a tasso variabile.

*Titoli di tesoreria: variazioni annue delle esposizioni lorde*

	HTCS	HTC	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>99.912</b>	<b>193.343</b>	<b>293.255</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>89.306</b>	<b>36.632</b>	<b>125.938</b>
B1. Acquisti	87.281	36.469	123.750
B2. Variazioni positive di FV	1.408		1.408
B3. Riprese di valore da deterioramento <sup>1</sup>	14	-	14
B4. Plusvalenze da cessione:	399	163	562
- imputate al conto economico	399	163	562
- imputate al patrimonio netto			
B5. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-
B6. Altre variazioni <sup>2</sup>	204	-	204
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>62.146</b>	<b>92.349</b>	<b>154.495</b>
C1. Vendite	40.448	31.109	71.557
C2. Rimborsi	20.021	60.006	80.027
C3. Variazioni negative di FV	2	-	2
C4. Rettifiche di valore da deterioramento <sup>1</sup>	10	-	10
C5. Minusvalenze da cessione:	-	434	434
- imputate al conto economico	-	434	434
- imputate al patrimonio netto			
C6. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-
C7. Altre variazioni <sup>3</sup>	1.664	800	2.464
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>127.072</b>	<b>137.626</b>	<b>264.698</b>

<sup>1</sup> Relativamente alla colonna "HTCS" le voci B3. e C4. Accolgono, se presenti, le rettifiche/riprese da deterioramento; tale importo è stato contabilizzato in contropartita della riserva di valutazione ed è pertanto ricompreso, con segno inverso, nelle voci B6. e C7.

<sup>2</sup> La voce accoglie, relativamente ai titoli di debito HTCS, oltre al già citato effetto delle rettifiche di valore da deterioramento (10 mila Euro), la variazione del costo ammortizzato (194 mila Euro).

<sup>3</sup> La voce accoglie:

- relativamente ai titoli di debito HTCS, oltre al già citato effetto delle riprese di valore da deterioramento (14 mila Euro), la variazione del costo ammortizzato (1.411 mila Euro) e il rigiro della riserva positiva a seguito della cessione di titoli di Stato (239 mila Euro);
- relativamente ai titoli di debito HTC l'importo relativo alla variazione del costo ammortizzato.

*Consistenze del portafoglio titoli FVTPL obbligatorio (in migliaia di Euro)*

Tipologia Emittente	2025		2024	
	Valore Nominale	Fair Value	Valore Nominale	Fair Value
<b>FVTPL Obbligatorio Business model</b>	<b>3.991</b>	<b>3.819</b>	<b>3.991</b>	<b>3.847</b>
Assicurazioni	1.500	1.356	1.500	1.385
SPV	2.491	2.462	2.491	2.463
<b>Totale</b>	<b>3.991</b>	<b>3.819</b>	<b>3.991</b>	<b>3.847</b>

I prestiti obbligazionari esposti in tabella sono classificati obbligatoriamente nel portafoglio FVTPL in quanto non hanno superato l'SPPI test previsto dall'IFRS9 per la classificazione nei business model HTC e HTCS; si

tratta di titoli emessi da società di assicurazioni, di tranche (mezzanine e junior) emesse da SPV nell'ambito di operazioni di cessione di NPL a cui la Banca ha partecipato in qualità di cedente a fine 2021 nonché di titoli emessi da SPV nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione nelle quali la Banca ha rivestito il solo ruolo di sottoscrittore.

### *Rischi di mercato*

L'andamento dell'indicatore di rischio tasso di interesse in termini di variazione del valore economico del capitale (Delta EVE) registrato nel corso del 2025 mostra una stabilizzazione in seguito alla progressiva contrazione degli anni precedenti. A fine 2022 l'indicatore era al 14,05%, passando all'11,26% al 30 giugno 2023, all'8,94% al 31 dicembre 2023, all'8,27% al 30 giugno 2024, al 4,75% al 31 dicembre 2024, al 3,31% al 31 marzo 2025 e infine al 4,92% al 30 giugno 2025, mantenendosi sempre al di sotto della nuova soglia di vigilanza del 15%.

L'indicatore di rischio di tasso di interesse in termini di variazione del margine d'interesse (Delta NII), introdotto nel 2024, è risultato pari al 2,52% al 31 dicembre 2024, al 2,73% al 31 marzo 2025 e all'1,97% al 30 giugno 2025, sempre al di sotto della soglia di vigilanza del 5%.

Il VarMC (99% a 10gg) al 30 giugno 2025 è risultato pari all'1,08% (0,71% a dicembre 2024) per un controvalore calcolato sul valore di mercato del portafoglio pari a 3,1 milioni di Euro (2,2 milioni di Euro a dicembre 2024).

## L'ATTIVITÀ DI COPERTURA E IN DERIVATI

### Opzioni cap

La Banca è attiva nell'offerta alla clientela di opzioni cap a copertura di finanziamenti sottoscritti con la stessa. Contestualmente alla vendita dei singoli contratti la Banca ha provveduto all'acquisto di opzioni cap simmetriche a copertura dei rischi impliciti nelle operazioni.

Nel corso del I semestre 2025 sono stati stipulati 8 nuovi contratti (4 venduti alla clientela e 4 simmetrici acquistati da banche).

Di seguito si evidenzia la posizione complessiva al 30 giugno 2025 con il confronto con l'esercizio 2024.

#### *Derivati finanziari – opzioni cap (in migliaia di Euro)*

	NUOVI CONTRATTI		NOZIONALI IN ESSERE	
	2025	2024	Giu 25	Dic 24
- vendite (clientela)	5.060	7.307	41.689	40.175
- acquisti (banche)	5.060	7.307	41.689	40.175
<b>TOTALE</b>	<b>10.120</b>	<b>14.614</b>	<b>83.378</b>	<b>80.350</b>

## LA PROVVISATA E LA TESORERIA

I flussi di provvista del 2025 sono rappresentati per 166 milioni da depositi da clientela retail, di cui 132 milioni di Euro con vincolo a scadenza e 34 milioni di Euro a vista, e per 37 milioni da depositi da clientela corporate.

### Flussi della provvista finanziaria (in migliaia di Euro)

TIPOLOGIA	FLUSSI					
	I sem. 2025	%	I sem. 2024	%	var. %	
<b>OBBLIGAZIONI</b>	-	-	-	-	<b>0,0</b>	-
<b>FINANZIAMENTI DA BANCHE</b>	-	-	-	-	<b>0,0</b>	-
- finanziamenti BEI	-	-	-	-	0,0	-
- finanziamenti BCE	-	-	-	-	0,0	-
- finanziamenti a m/l	-	-	-	-	0,0	-
- C/C e depositi a breve	-	-	-	-	0,0	-
<b>PROVVISTA DA CLIENTELA</b>	<b>203.303</b>	<b>100,0</b>	<b>252.415</b>	<b>100,0</b>	<b>-19,5</b>	
- finanziamenti CDP	-	0,0	6.000	2,4	-100,0	
- fondi di terzi	-	0,0	-	0,0	-	
- depositi retail <sup>1</sup>	166.058	81,7	184.807	73,2	-10,1	
- depositi corporate	37.245	18,3	61.608	24,4	-39,5	
<b>TOTALE</b>	<b>203.303</b>	<b>100,0</b>	<b>252.415</b>	<b>100,0</b>	<b>-19,5</b>	

<sup>1</sup> L'importo comprende 160 milioni di Euro relativi al conto online Conto Rifugio.

A livello di consistenze, risulta in calo la raccolta da banche (-32,9%), così come la raccolta tramite obbligazioni (-15,4%), in seguito alle scadenze intervenute nel semestre. Anche la provvista diretta su clientela registra un leggero calo (-2,4%). Le consistenze totali della provvista si attestano su 1.272 milioni di Euro (-5%).

### Consistenze della provvista finanziaria (in migliaia di Euro)

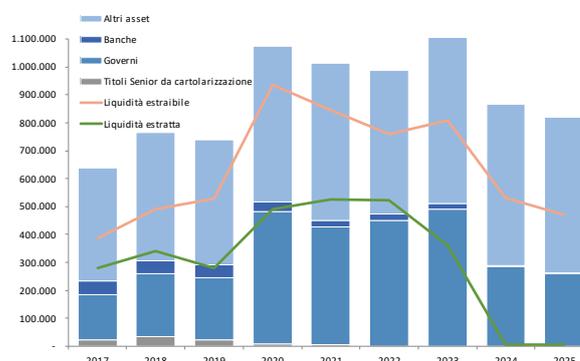
TIPOLOGIA	CONSISTENZE				
	Giu 25	%	Dic 24	%	var. %
<b>OBBLIGAZIONI</b>	<b>52.029</b>	<b>4,1</b>	<b>61.530</b>	<b>4,6</b>	<b>-15,4</b>
<b>FINANZIAMENTI DA BANCHE</b>	<b>60.820</b>	<b>4,7</b>	<b>90.685</b>	<b>6,8</b>	<b>-32,9</b>
- finanziamenti BEI	40.538	3,2	49.389	3,7	-17,9
- finanziamenti BCE	-	-	-	-	-
- depositi e finanziamenti a m/l	18.303	1,4	38.190	2,9	-52,1
- C/C e depositi a breve	1.979	0,1	3.106	0,2	-36,3
<b>PROVVISTA DA CLIENTELA</b>	<b>1.160.516</b>	<b>91,2</b>	<b>1.188.785</b>	<b>88,6</b>	<b>-2,4</b>
- finanziamenti CDP	48.079	3,8	55.214	4,1	-12,9
- fondi di terzi	9.671	0,8	10.935	0,8	-11,6
- depositi retail <sup>1</sup>	569.582	44,8	546.323	40,7	+4,3
- depositi corporate	533.185	41,9	576.313	43,0	-7,5
<b>TOTALE</b>	<b>1.272.102</b>	<b>100,0</b>	<b>1.341.000</b>	<b>100,0</b>	<b>-5,0</b>

<sup>1</sup> L'importo comprende 425,6 milioni di Euro relativi al conto online Conto Rifugio.

Per quanto riguarda le attività prontamente liquidabili (APL), in portafoglio per un ammontare pari a circa 817 milioni di Euro (-50 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2024), la liquidità estraibile residua al 30 giugno 2024 ammonta a circa 466 milioni di Euro, di cui da attivi bancari collateralizzati per circa 240 milioni di Euro.

### Situazione degli attivi stanziabili (in migliaia di Euro)

Tipologia Emittente	Eleggibili	Liquidità potenziale
Governi	255.500	229.280
Banche	3.000	2.637
<b>Totale titoli</b>	<b>258.500</b>	<b>231.917</b>
Altri <i>asset</i> collateralizzati	558.787	239.522
<b>Totale titoli e altri <i>asset</i></b>	<b>817.287</b>	<b>471.439</b>
Liquidità estratta		5.000
<b>Liquidità residua estraibile</b>		<b>466.440</b>



## **Operazioni di credito presso l'Eurosistema**

La Banca non ha in essere operazioni di credito presso l'Eurosistema.

## **Titoli non iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale a garanzia di finanziamenti passivi**

La Banca non ha titoli non iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale stanziati a garanzia di finanziamenti passivi.

## **Crediti verso clientela a garanzia di mutui passivi**

Nel corso del mese di marzo 2025 la Banca ha estinto anticipatamente i seguenti contratti ottenuti dalla BEI:

- contratto di 16 milioni di Euro stipulato a novembre 2012 e garantito dalla cessione pro-solvendo dei crediti vantati da Mediocredito nei confronti dei beneficiari finali;
- contratto di 34 milioni di Euro stipulato a luglio 2013 garantito da fidejussione della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, a sua volta controgarantita dalla cessione pro-solvendo dei crediti vantati da Mediocredito nei confronti dei beneficiari finali.

Nel corso del mese di ottobre 2019 la Banca ha ottenuto dalla BEI un nuovo affidamento di 50 milioni di Euro, interamente utilizzato.

Secondo quanto richiesto dall'IFRS 7 § 14 si segnala quanto segue:

- a. il valore contabile delle attività finanziarie date a garanzia è complessivamente pari a 41,9 milioni di Euro;
- b. con i contratti di cui sopra, la Banca ha ceduto irrevocabilmente, pro solvendo, alla Banca Europea per gli Investimenti, crediti finanziari vantati nei confronti di società di capitali relativi a finanziamenti di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e/o nei confronti di soggetti pubblici, a garanzia del pieno e puntuale adempimento di tutti gli obblighi di natura pecuniaria assunti dalla Banca in forza del contratto di prestito nei confronti della BEI. Le cessioni di credito hanno per oggetto un importo pari ad almeno il 100% dell'importo del prestito passivo verso la BEI di volta in volta eventualmente residuo a seguito di pagamenti in linea capitale effettuati dalla Banca ai sensi del contratto del prestito medesimo; il contratto prevede che – ad esclusivo scopo di garanzia – l'efficacia delle cessioni di credito sia immediata e rimanga valida fino al pieno ed integrale adempimento delle obbligazioni garantite. La BEI, inoltre, ha conferito mandato con rappresentanza alla Banca per la gestione dei crediti ceduti il cui rischio rimane in capo a quest'ultima e, salvo inadempienza della Banca, essi saranno automaticamente ritrasferiti nella titolarità della medesima nel momento del rispettivo incasso.

Nel corso del mese di marzo 2013 la Banca ha stipulato un contratto con Cassa Depositi e Prestiti relativo alla concessione di uno o più finanziamenti a valere su un Plafond destinato alla concessione di finanziamenti alle PMI. Al 31 dicembre 2024 sono stati concessi finanziamenti per un importo residuo di 1,7 milioni di Euro.

Tali finanziamenti sono garantiti dalla cessione pro-solvendo dei crediti vantati da Mediocredito nei confronti dei beneficiari finali.

Secondo quanto richiesto dall'IFRS 7 § 14 si segnala quanto segue:

- a. il valore contabile delle attività finanziarie date a garanzia è pari a 1,8 milioni di Euro;
- b. con il contratto di cui sopra, la Banca ha ceduto, pro solvendo, alla Cassa Depositi e Prestiti, i propri diritti di credito futuri, a qualsiasi titolo, e ogni altra posizione giuridica soggettiva attiva inerente tali diritti di credito nei confronti dei relativi Debitori Ceduti e Garanti in relazione a tutti i crediti. Il contratto prevede che – ad esclusivo scopo di garanzia – l'efficacia delle cessioni di credito sia immediata e rimanga valida fino al pieno ed integrale adempimento delle obbligazioni garantite. La CDP, inoltre, ha conferito mandato revocabile alla Banca per la gestione dei crediti ceduti il cui rischio rimane in capo a quest'ultima e, salvo inadempienza della Banca, essi saranno automaticamente ritrasferiti nella titolarità della medesima nel momento del rispettivo incasso.

Nel corso del mese di giugno 2023 la Banca ha stipulato un contratto con Cassa Depositi e Prestiti relativo alla concessione di uno o più finanziamenti a valere su un Plafond destinato alla concessione di finanziamenti alle PMI e MID. Al 31 dicembre 2024 sono stati concessi finanziamenti per un importo residuo di 53,5 milioni di Euro.

Tali finanziamenti sono garantiti dalla cessione pro-solvendo dei crediti vantati da Mediocredito nei confronti dei beneficiari finali.

Secondo quanto richiesto dall'IFRS 7 § 14 si segnala quanto segue:

- c. il valore contabile delle attività finanziarie date a garanzia è pari a 55,1 milioni di Euro;

- d. con il contratto di cui sopra, la Banca ha ceduto, pro solvendo, alla Cassa Depositi e Prestiti, i propri diritti di credito futuri, a qualsiasi titolo, e ogni altra posizione giuridica soggettiva attiva inerente tali diritti di credito nei confronti dei relativi Debitori Ceduti e Garantiti in relazione a tutti i crediti.
- Il contratto prevede che – ad esclusivo scopo di garanzia – l’efficacia delle cessioni di credito sia immediata e rimanga valida fino al pieno ed integrale adempimento delle obbligazioni garantite. La CDP, inoltre, ha conferito mandato revocabile alla Banca per la gestione dei crediti ceduti il cui rischio rimane in capo a quest’ultima e, salvo inadempienza della Banca, essi saranno automaticamente ritrasferiti nella titolarità della medesima nel momento del rispettivo incasso.

#### *Rischio di liquidità*

A sostegno del monitoraggio e della gestione del rischio di liquidità, la Banca applica le procedure descritte nel bilancio al 31 dicembre 2024, a cui si rimanda, e dispone di strumenti interni che producono la situazione del fabbisogno finanziario a breve e medio termine (*maturity ladder*): con orizzonte temporale il secondo semestre 2025, la copertura del fabbisogno finanziario sarà assicurata per lo più da raccolta da privati (risparmiatori ed imprese), dal parziale rinnovo di provvista da soci in scadenza nonché da provvista finalizzata BEI e Cassa Depositi e Prestiti.

Nel corso del primo semestre è stato condotto il processo interno di valutazione dell’adeguatezza della liquidità (ILAAP): il Consiglio di Amministrazione, che ha approvato il resoconto del processo al 31 dicembre 2024 in data 22 aprile 2025 – inviato alla Banca d’Italia – ha giudicato prevalentemente adeguati il processo della liquidità, i presidi in esso contenuti e la capacità degli indicatori statici e dinamici di guidare con cognizione le decisioni riguardanti la predisposizione dei budget operativi ed economici nonché dei piani di finanziamento (funding plan).

Il Consiglio di Amministrazione ritiene importante mantenere le linee guida di tipo strategico, già delineate nel piano 2024-2026 e integrarle con l’allargamento delle attività e dei prodotti di raccolta retail sia su canali on-line sia con il potenziamento della presenza fisica sul territorio, anticipando almeno in parte il nuovo piano industriale.

In particolare, sono individuate le seguenti azioni:

1. rafforzare il canale di raccolta retail domestico, con adeguati investimenti pubblicitari, arricchimento dell’offerta di prodotto (es. piani cedolari) e livelli di tasso attraenti per la clientela;
2. attivazione del prodotto “c/c clientela retail”, come da progetto già avviato, e pianificare l’apertura di nuovi punti di consulenza fisici in regione;
3. dare seguito all’automazione della raccolta sulla piattaforma Raisin, in modo da consentire un più ampio e immediato utilizzo del canale in situazioni di stress e contingency;
4. predisporre adeguate linee di credito dai soci pattisti, nei limiti della rispettiva capacità di affidamento della banca, da attivare in situazioni di necessità;
5. completare le nuove linee di credito con BEI e CDP, già contrattualizzate, per incrementare le componenti di provvista finalizzata a medio termine e contenere la trasformazione delle scadenze;
6. confermare l’impegno – nonostante livelli di onerosità elevati - a rinnovare il programma EMTN in situazione di contingency.

Gli indicatori di liquidità in vigore rispettano i limiti di vigilanza.

#### *Encumbrance ratio*

	30.06.2025	31.12.2024	30.06.2024	31.12.2023
<b>Attivo collateralizzato</b>	<b>101.521</b>	<b>95.192</b>	<b>381.608</b>	<b>698.948</b>
di cui a/f BCE (TLTRO II)	-	-	288.430	594.844
<i>finanziamenti collateralizzati ABACO</i>	-	-	281.857	558.534
<i>finanziamenti sottostanti autocardolarizzazioni</i>	-	-	-	-
<i>titoli di proprietà</i>	-	-	6.573	36.310
di cui a/f CCB	5.578	5.259	5.237	5.265
<i>titoli di proprietà</i>	5.578	5.259	5.237	5.265
di cui a/f BEI	39.042	42.603	46.789	52.372
di cui a/f CDP	56.901	47.330	41.152	46.467
<b>Totale attivo</b>	<b>1.510.288</b>	<b>1.579.665</b>	<b>1.646.574</b>	<b>1.699.262</b>
<b>Encumbrance ratio</b>	<b>6,7%</b>	<b>6,0%</b>	<b>23,2%</b>	<b>41,1%</b>
<b>Encumbrance ratio escluso deteriorati</b>	<b>6,8%</b>	<b>6,1%</b>	<b>23,4%</b>	<b>41,5%</b>

Dai dati sopra esposti emerge che al 30 giugno 2025 risultava vincolato il 6,7% dell'attivo di bilancio, percentuale che cresceva al 6,8% non considerando gli NPL netti, per natura non collateralizzabili. Entrambe le percentuali, in linea con i dati di fine 2024, risultano in netto calo rispetto al I semestre del 2024 per effetto del minor apporto della componente di finanziamenti collateralizzati a favore della BCE, dovuto al rimborso totale delle operazioni T-LTRO III avvenuto a dicembre 2024.

## LE ATTIVITÀ MATERIALI ED IMMATERIALI

Le attività materiali e immateriali sono riferite agli investimenti strumentali per circa 7,3 milioni di Euro, per lo più fabbricati che ospitano la Sede principale di Trento e le sedi delle Filiali di Treviso, Bologna, Brescia e Padova.

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti significativi in beni strumentali e tutte le categorie di cespiti, scontano la contrazione derivante dal processo di ammortamento.

	giu 2025	%	dic 2024	%	Var %
<b>Investimenti strumentali</b>	<b>7.326</b>	<b>98,4</b>	<b>7.495</b>	<b>98,5</b>	<b>-2,3</b>
- Terreni e Fabbricati	6.672	89,7	6.791	89,2	-1,7
- Mobili	194	2,6	206	2,7	-5,7
- Impianti elettronici	55	0,7	57	0,7	-2,3
- Altri impianti	341	4,6	373	4,9	-8,5
- Automezzi	54	0,7	69	0,9	-20,9
- Prodotti software	9	0,1	-	-	-
<b>Terreni per investimento</b>	<b>116</b>	<b>1,6</b>	<b>116</b>	<b>1,5</b>	<b>0,0</b>
<b>Totale</b>	<b>7.442</b>	<b>100,0</b>	<b>7.611</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,2</b>

In ossequio alla disposizione dell'IFRS 16 – Leasing la Banca contabilizza tra le attività materiali il valore del diritto d'uso relativo ai contratti di locazione che rientrano nel perimetro di applicazione del principio.

La Banca ha identificato come tali i contratti di noleggio a lungo termine di autovetture e i contratti di locazione immobiliare relativi alla sede secondaria di Bolzano; la seguente tabella riepiloga gli effetti di quanto esposto.

	giu 2025	%	dic 2024	%	Var %
<b>Diritti d'uso</b>	<b>222</b>	<b>100,0</b>	<b>253</b>	<b>100,0</b>	<b>-12,3</b>
- Fabbricati	166	74,6	188	74,2	-11,8
- Automezzi	56	25,4	65	25,8	-13,6
<b>Totale attività mat. e immat.</b>	<b>7.663</b>	<b>100,0</b>	<b>7.864</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,5</b>

### Attività materiali ed immateriali: variazioni annue

	Ad uso funzionale					Detenute a scopo di investimento	Attività immateriali	Totale
	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre attività materiali	Terreni		
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>1.950</b>	<b>11.756</b>	<b>2.122</b>	<b>738</b>	<b>2.371</b>	<b>115</b>	<b>3.275</b>	<b>22.327</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	6.727	1.916	682	1.863	-	3.275	14.463
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>1.950</b>	<b>5.029</b>	<b>206</b>	<b>60</b>	<b>507</b>	<b>115</b>	<b>-</b>	<b>7.867</b>
<b>B. Aumenti:</b>	-	-	-	<b>13</b>	<b>9</b>	-	<b>9</b>	<b>31</b>
B.1 Acquisti	-	-	-	12	8	-	9	29
B.7 Altre variazioni	-	-	-	2	1	-	-	3
<b>C. Diminuzioni:</b>	-	<b>141</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	<b>64</b>	-	-	<b>231</b>
C.1 Vendite	-	-	-	2	0	-	-	2
C.2 Ammortamenti	-	141	12	12	63	-	-	228
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	0	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>1.950</b>	<b>4.888</b>	<b>194</b>	<b>55</b>	<b>452</b>	<b>115</b>	<b>9</b>	<b>7.663</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	6.868	1.928	692	1.926	-	3.275	14.689
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>1.950</b>	<b>11.756</b>	<b>2.122</b>	<b>747</b>	<b>2.378</b>	<b>115</b>	<b>3.284</b>	<b>22.352</b>

## LA STRUTTURA OPERATIVA

Al 30 giugno 2025 il personale dipendente registra, rispetto al 31 dicembre 2024, un decremento di 5 unità. Il personale si attesta sulle 82 unità: 71 contratti sono a tempo pieno e 11 contratti sono a tempo parziale.

### Situazione e movimenti del personale dipendente

	<b>situazione 31.12.2024</b>	<b>cessazioni</b>	<b>assunzioni</b>	<b>passaggi di categoria</b>	<b>Situazione 30.06.2025</b>
Dirigenti	6	- 1	-	+ 1	6
Quadri direttivi	39	- 3	-	- 1 + 3	38
Aree professionali	42	- 2	+ 1	- 3	38
<b>Totale</b>	<b>87</b>	<b>- 6</b>	<b>+ 1</b>	<b>-</b>	<b>82</b>

### Numero medio dei dipendenti per categoria<sup>1</sup>

	<b>I sem. 2025</b>	<b>I sem. 2024</b>
Personale dipendente:	79	81
a) dirigenti	6	5
b) totale quadri direttivi	38	39
c) restante personale dipendente	35	37
Altro personale	-	-

<sup>1</sup> La media del periodo viene calcolata come media ponderata dei dipendenti dove il peso è dato dal numero di mesi lavorati nel periodo.

Ai fini di una miglior rappresentazione della forza lavoro impiegata all'interno della Banca viene esposta anche la tabella con il numero medio dei dipendenti calcolato considerando i dipendenti part-time in proporzione alle ore effettivamente previste dai singoli contratti.

	<b>I sem. 2025</b>	<b>I sem. 2024</b>
Personale dipendente:	82,6	84,2
a) dirigenti	6,5	5,5
b) totale quadri direttivi	38,6	39,5
c) restante personale dipendente	37,6	39,2
Altro personale	-	-

## PRINCIPALI DINAMICHE DI BILANCIO E SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

### STATO PATRIMONIALE SINTETICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo	30.06.2025	31.12.2024	Var.	Var. %
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	119.153	149.414	-30.260	-20,3
DERIVATI	1.157	1.279	-122	-9,5
TITOLI DI CAPITALE	90.663	83.196	+7.467	+9,0
TITOLI DI DEBITO	268.501	297.067	-28.567	-9,6
CREDITI VERSO BANCHE	9.295	8.963	+330	+3,7
CREDITI VERSO CLIENTELA	978.848	987.671	-8.822	-0,9
PARTECIPAZIONI	419	485	-66	-13,6
ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI	7.664	7.864	-209	-2,5
ATTIVITÀ FISCALI	8.275	8.821	+653	+7,4
ALTRE VOCI DELL'ATTIVO	26.315	34.905	-8.590	-24,6
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>1.510.288</b>	<b>1.579.665</b>	<b>-68.177</b>	<b>-4,3</b>

Voci del passivo	30.06.2025	31.12.2024	Var.	Var. %
DEBITI VERSO BANCHE	60.820	90.685	-29.864	-32,9
DEBITI VERSO LA CLIENTELA	1.160.516	1.188.785	-28.269	-2,4
TITOLI IN CIRCOLAZIONE	52.029	61.530	-9.501	-15,4
PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	1.130	1.247	-117	-9,4
PASSIVITÀ FISCALI	6.586	5.957	+659	+11,1
ALTRE VOCI DEL PASSIVO	11.009	20.489	-9.480	-46,3
RISERVE DA VALUTAZIONE	23.588	17.260	+6.331	+36,7
CAPITALE E RISERVE	190.680	187.640	+3.040	+1,6
RISULTATO DI PERIODO	3.930	6.072	-2.142	-35,3
<b>TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.510.288</b>	<b>1.579.665</b>	<b>-68.144</b>	<b>-4,3</b>

Gli importi esposti sono ottenuti arrotondando i singoli valori: le eventuali squadrature sono da ricondurre agli arrotondamenti.

## CONTO ECONOMICO SINTETICO RICLASSIFICATO<sup>3</sup>

(in migliaia di Euro)

Voci	I sem. 2025	I sem. 2024	Var.	Var. %
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>7.200</b>	<b>8.350</b>	<b>-1.150</b>	<b>-13,8</b>
Commissioni nette	1.081	943	+138	+14,6
Proventi netti da negoziazione cap	28	24	+4	+14,1
Dividendi	3.006	2.807	+199	+7,1
<b>MARGINE OPERATIVO</b>	<b>11.315</b>	<b>12.124</b>	<b>-809</b>	<b>-6,7</b>
Ricavi da cessione	114	(555)	+669	-120,6
Risultato netto da <i>fair value</i>	(5)	(11)	+6	-58,2
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>11.424</b>	<b>11.558</b>	<b>-134</b>	<b>-1,2</b>
COSTI OPERATIVI	(6.348)	(6.517)	+169	-2,6
<b>RISULTATO LORDO DI GESTIONE</b>	<b>5.076</b>	<b>5.041</b>	<b>+35</b>	<b>+0,7</b>
RETTIFICHE NETTE DI VALORE	28	590	-562	-95,3
<b>RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.104</b>	<b>5.630</b>	<b>-526</b>	<b>-9,4</b>
IMPOSTE SUL REDDITO	(1.174)	(1.565)	+391	-25,0
<b>RISULTATO NETTO DI PERIODO</b>	<b>3.930</b>	<b>4.065</b>	<b>-135</b>	<b>-3,3</b>

Gli importi esposti sono ottenuti arrotondando i singoli valori: le eventuali squadrature sono da ricondurre agli arrotondamenti.

### Il margine di interesse

Composizione del margine di interesse (migliaia di euro)

Voci	I sem. 2025	I sem. 2024	Var.	Var. %
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	26.681	34.107	-7.426	-21,8
20. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(19.481)	(25.758)	+6.277	-24,4
<b>30. MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>7.200</b>	<b>8.350</b>	<b>-1.150</b>	<b>-13,8</b>

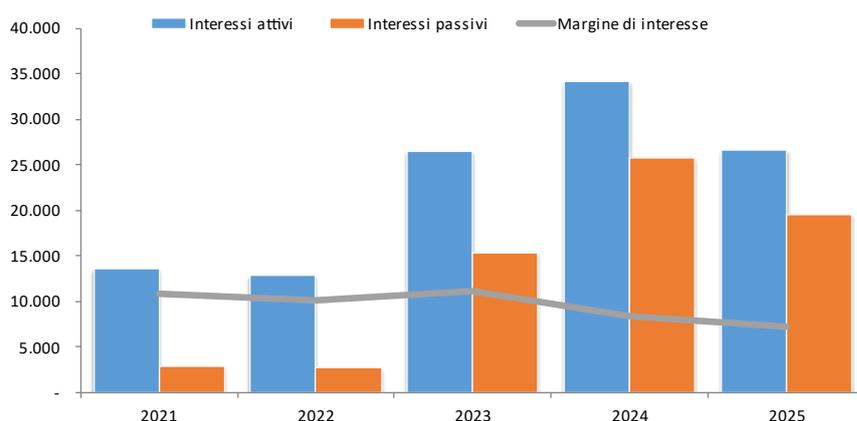
Il margine di interesse risulta inferiore del 13,8% rispetto all'analogo periodo del 2024, attestandosi a 7,2 milioni di Euro: complessivamente lo spread della gestione denaro (margine di interesse al netto degli interessi su arretrati e sofferenze) risulta in calo di 5 b.p. (0,59% vs 0,64%) rispetto ai primi sei mesi del 2024; ciò produce una riduzione del margine di circa 1,1 milioni di Euro;

La dinamica dei margini è caratterizzata da:

- una contrazione del rendimento medio dell'attivo fruttifero di 52 b.p. (3,67% vs 4,19%) abbinato ad un decremento del 10,4% dei saldi medi con un effetto di minori interessi attivi per 7,3 milioni Euro;
- un decremento meno marcato del costo medio della provvista di 47 b.p. (3,08% vs 3,55%) in presenza di una contrazione dei saldi medi (-12,6%); l'effetto combinato ha prodotto minori interessi passivi per 6,3 milioni di Euro;
- un aumento del rendimento medio per incasso di interessi di mora su arretrati e sofferenze (5,76% rispetto al 5,09% del 2024) abbinato ad un ulteriore importante riduzione dei saldi medi (-30,9%) con un effetto negativo sul margine pari a circa 85 mila Euro.

3 I risultati intermedi di conto economico riclassificato sono qui esposti in modo da permettere di evidenziare il risultato lordo della gestione separando le componenti economiche legate al business da quelle derivanti da processi valutativi (impairment). Tale risultato è stato ottenuto riclassificando le riprese di valore *time reversal* su crediti (84 mila Euro nel 2025 e 133 mila Euro nel 2024) e le rettifiche di valore su interessi (69 mila Euro nel 2025 e 121 mila Euro nel 2024) dagli "interessi attivi" alle "rettifiche nette di valore", gli utili/perdite netti da cessione di crediti dalle componenti del margine di intermediazione alle "rettifiche nette di valore" (1,238 milioni di Euro di utili nel 2024, assenti nel 2025), il risultato netto negativo delle attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value per 227 mila Euro (435 mila Euro nel 2024) e gli accantonamenti a fondo rischi legali relativi a vertenze su finanziamenti dai "costi operativi" alle "rettifiche nette di valore" (25 mila Euro di rettifiche nel 2025, assenti nel 2024). Sono state inoltre riclassificate tra le rettifiche nette di valore le perdite su partecipazioni per 66 mila Euro (125 mila Euro nel 2024) e neutralizzati gli effetti dell'applicazione dell'IFRS16 riclassificando tra le altre spese amministrative sia gli interessi passivi sul debito verso i locatari (2 mila Euro in entrambi i periodi) sia gli ammortamenti dei diritti d'uso (37 mila Euro nel 2025, 34 mila Euro nel 2024). Infine, sono state riclassificate tra gli interessi passivi le commissioni passive riconosciute alla piattaforma Raisin per 197 mila Euro nel 2025 (211 mila Euro nel 2024) e l'imposta di bollo sui depositi a risparmio non recuperata dalla clientela per 95 mila Euro.

### Evoluzione del margine di interesse (migliaia di Euro)



### Il margine operativo

Le commissioni nette risultano in aumento del 14,6% rispetto al consuntivo del primo semestre 2024 (+138 mila Euro).

#### Ricavi netti da servizi (migliaia di euro)

Voci	I sem. 2025	I sem. 2024	Var.	Var. %
<b>COMMISSIONI ATTIVE</b>	<b>1.299</b>	<b>1.158</b>	<b>+141</b>	<b>+12,2</b>
- perizia e istruttoria	410	375	+35	+9,4
- corporate finance	543	530	+13	+2,4
- contrattuali	62	66	-4	-6,0
- rifusione spese atti amministrativi	75	72	+3	+4,1
- penali anticipata estinzione	179	67	+112	+167,0
- altre	30	47	-17	-37,3
<b>COMMISSIONI PASSIVE</b>	<b>(218)</b>	<b>(215)</b>	<b>-3</b>	<b>+1,5</b>
- intermediazione domande di affidamento	(3)	(1)	-2	+139,2
- garanzie su impieghi/provvista	(194)	(195)	+1	-0,4
- altre	(21)	(18)	+3	+12,2
<b>COMMISSIONI CARATTERISTICHE NETTE</b>	<b>1.081</b>	<b>943</b>	<b>+138</b>	<b>+14,6</b>

Nel 2025, le operazioni di derivati *cap* stipulata con la clientela a copertura del proprio rischio di tasso – per la quale la banca ha contestualmente chiuso la controcopertura sul mercato interbancario – hanno generato proventi netti per 28 mila Euro contro i 24 mila Euro generati nel 2024.

Nel primo semestre 2025 sono stati incassati dividendi per 3,006 milioni di Euro (2,807 milioni di Euro nel 2024) dei quali 2,273 milioni di Euro (2,131 milioni di Euro nel 2024) rivenienti dal portafoglio azionario di tesoreria (quote Banca d'Italia e azioni di società quotate al FTSE MIB).

Tali proventi, uniti al risultato da commissioni nette, portano il margine operativo a 11,315 milioni di Euro (-0,809 milioni di Euro, -6,7%).

#### Dividendi (migliaia di Euro)

	Giu 2025	Giu 2024	Var.	Var. %
<b>Istituzionali e recupero crediti</b>	-	33	-33	-100,0
<b>Altri Investimenti</b>	59	196	-137	-69,9
<b>Quote di OICR</b>	676	447	+229	+51,2
<b>Tesoreria</b>	2.273	2.131	+142	+6,7
<b>Totale</b>	<b>3.006</b>	<b>2.807</b>	<b>+199</b>	<b>+7,1</b>

### Il margine di intermediazione

Nel semestre sono emerse plusvalenze dalla gestione del portafoglio titoli di debito per 114 mila Euro (nel 2024 erano state registrate minusvalenze per 555 mila Euro) in seguito alla dismissione di parte del portafoglio con contestuale reinvestimento su strumenti caratterizzati da maggior rendimento.

Il risultato netto delle attività e passività valutate al *fair value* (-5 mila Euro) comprende il risultato delle variazioni di *fair value* delle opzioni *cap*.

Gli effetti appena evidenziati portano il margine di intermediazione a 11,424 milioni di Euro, in contrazione dell'1,2% (-0,134 milioni di Euro) rispetto al dato di confronto dello scorso esercizio.

## I costi operativi

I costi operativi risultano in diminuzione del 2,6% rispetto al periodo di confronto (-169 mila Euro); a consuntivo si evidenzia l'aumento dei costi per servizi professionali (+127 mila Euro), più che compensato da minori contributi ai fondi di tutela e risoluzione (-290 mila Euro).

### I costi operativi (migliaia di Euro)

Voci	I sem. 2025	I sem. 2024	Var.	Var. %
SPESE AMMINISTRATIVE:	(6.092)	(6.237)	+145	-2,3
a) spese per il personale:	(4.204)	(4.184)	-20	+0,5
- spese per il personale dipendente	(3.907)	(3.888)	-19	+0,5
- compensi degli amministratori e sindaci	(297)	(296)	-1	+0,6
b) altre spese amministrative <sup>4</sup>	(1.888)	(1.763)	-125	+7,1
c) contributo al f.do risoluzione crisi bancarie <sup>5</sup>	-	(290)	-	-100,0
ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	(138)	(160)	+22	-13,8
RETTIFICHE/RIPRESE SU ATT.MATERIALI e IMM.	(191)	(196)	+5	+2,5
ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	73	76	-3	-3,9
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(6.348)</b>	<b>(6.517)</b>	<b>+169</b>	<b>-2,6</b>

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri riguardano il sistema di incentivazione del personale.

Gli ammortamenti del periodo ammontano a complessivi 191 mila Euro, in calo rispetto a giugno 2024. Considerando gli altri proventi netti per 73 mila Euro, i costi operativi registrano un decremento di 169 mila Euro portando il rapporto *cost to income* al 55,6%, rispetto al 56,4% del 1° semestre 2024.

### Indici di efficienza

Voci	I sem. 2025	I sem. 2024	Var.
Costi operativi / Margine di intermediazione (%)	55,6	56,4	-0,8
Costi del personale / Margine di intermediazione (%)	36,8	36,2	+0,6
Costo medio per dipendente (migliaia)	47,3	46,1	+1,2
Margine di intermediazione / numero medio dipendenti (migliaia)	138,3	137,2	+1,1
Totale attivo / numero medio dipendenti (migliaia)	18.284	19.544	-1.260

Al netto dei costi operativi sopra esposti il Risultato della Gestione Operativa si attesta a 5,076 milioni di Euro, in aumento di 35 mila Euro rispetto al risultato del passato esercizio (+0,7%).

## Le rettifiche di valore

La valutazione analitica delle posizioni deteriorate ha prodotto riprese nette per 80 mila Euro, oltre a 341 mila Euro di riprese da incasso su partite in sofferenza passate a perdita negli esercizi precedenti.

Il processo di valutazione collettiva del portafoglio finanziamenti ha prodotto, invece, rettifiche nette complessive per 104 mila Euro. La valutazione collettiva dei titoli HTC – minibond e titoli di stato classificati tra i crediti verso clientela e titoli di banche classificati tra i crediti verso banche – ha generato rettifiche nette per 23 mila Euro mentre la valutazione analitica di due minibond classificati tra gli NPL ha generato riprese per 72 mila Euro. Nel corso del periodo non sono state imputate perdite direttamente a conto economico.

La valutazione collettiva dei titoli di HTCS ha generato rettifiche nette per 2 mila Euro mentre dalla valutazione della controllata Paradisidue sono emerse rettifiche per 66 mila Euro.

La valutazione collettiva delle garanzie rilasciate e dei margini disponibili, ha generato 19 mila Euro di rettifiche. Nell'esercizio sono stati accantonati 25 mila Euro a fondi per cause legali su crediti.

4 I recuperi verso la clientela di spese e imposte indirette sostenute dalla Banca (+561 mila Euro nel 2025, +482 mila Euro nel 2024) sono stati riclassificati, a diretta rettifica delle stesse, dalla voce "Altri oneri/proventi di gestione" alla voce "Spese amministrative". Gli "Utili/perdite da cessioni di investimenti" (pari a 15 Euro nel 2025) sono stati riclassificati alla voce "Rettifiche/riprese su attività materiali e immateriali". Sono state inoltre neutralizzati gli effetti dell'applicazione dell'IFRS16 riclassificando tra le altre spese amministrative sia gli interessi passivi sul debito verso i locatari (0,2 migliaia di Euro in entrambi gli esercizi) sia gli ammortamenti dei diritti d'uso (37 migliaia di Euro nel 2025, 34,4 migliaia di Euro nel 2024).

5 L'importo relativo al contributo al fondo risoluzione crisi bancarie e al contributo al fondo interbancario di tutela dei depositi è stato scorporato dalla voce "altre spese amministrative" per una miglior comprensione della dinamica delle stesse.

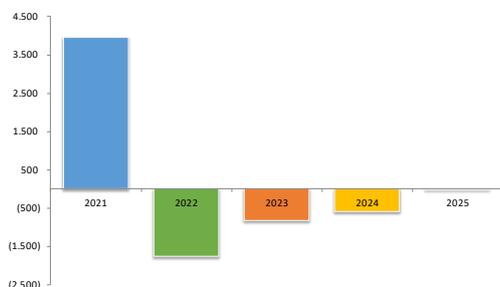
Le variazioni nette negative di fair value sulle quote di OICR concorrono per 240 mila Euro e le variazioni nette positive di fair value sui titoli di debito del portafoglio FVTPL per 13 mila Euro. Complessivamente, la valutazione delle attività finanziarie ha portato alla contabilizzazione di riprese nette per 28 mila Euro rispetto ai 590 mila Euro di riprese nette del precedente esercizio.

La valutazione delle attività in bilancio è riassunta nella seguente tabella:

(migliaia di Euro)

Voci	I sem. 2025	I sem. 2024	Var.	Var. %
Rettifiche di valore su crediti HTC	367	(38)	+405	-1.065,8
Utili/Perdite nette da cessione crediti HTC	-	+1.239	-1.239	-
Acc.to per cause legali su crediti	(25)	-	-25	-
Rett. di valore su titoli di debito HTCS	(2)	20	-22	+110,0
Variazione di FV quote di OICR	(240)	(422)	+182	-43,1
Variazioni di FV titoli di debito FVTPL	13	(13)	+26	-200,0
Rett. di valore su partecipazioni	(66)	(125)	+59	-47,2
Rett. di valore su altre op. finanziarie	(19)	(71)	+52	-73,2
<b>Svalutazione crediti, titoli e partecipazioni</b>	<b>28</b>	<b>590</b>	<b>-562</b>	<b>-95,3</b>

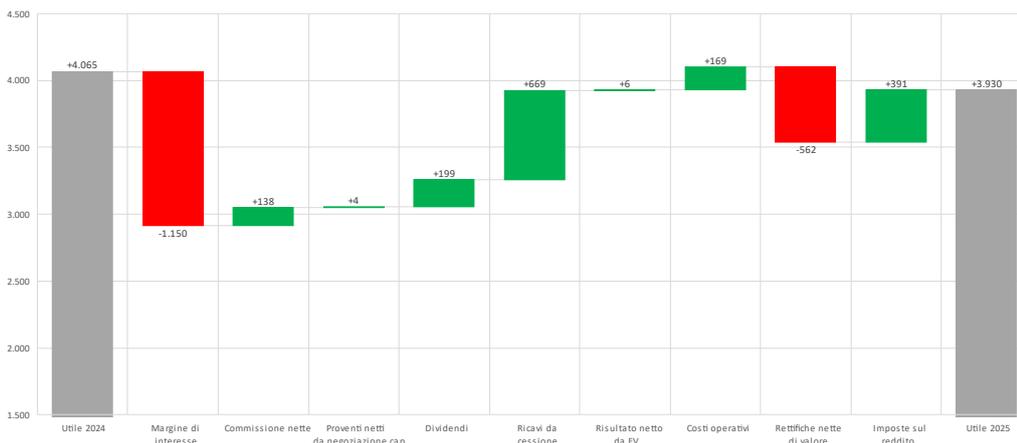
Evoluzione delle rettifiche su crediti (migliaia di Euro)



## L'utile di periodo

Il risultato dell'operatività al lordo delle imposte risulta positivo per 5,104 milioni di Euro mentre il risultato netto di periodo, dopo la determinazione delle imposte sul reddito, passa da 4,065 milioni di Euro del 30 giugno 2024 a 3,930 milioni di Euro.

Confronto utile netto I sem. 2025 con utile netto I sem. 2024



## IL PATRIMONIO E LA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

### Patrimonio netto

Le riserve da valutazione sono aumentate di 6,327 milioni di Euro per l'adeguamento del valore delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e dei piani a benefici definiti (utili/perdite attuariali). Le riserve di utili si sono incrementate, invece, di 2,730 milioni di Euro per effetto dell'accantonamento dell'utile 2024 e di 0,310 mila Euro per effetto delle riserve positive relative a titoli di capitale in regime di OCI option ceduti nel 2025. Come indicato nella tabella sotto riportata, dopo la rilevazione del risultato netto di periodo, il patrimonio netto risulta pari a 218,198 milioni di Euro con un incremento di 7,226 milioni di Euro.

(in migliaia di Euro)

Voci	giu 2025	dic 2024	Var.
110. Riserve da valutazione	23.588	17.260	+6.327
140. Riserve	102.354	99.314	+3.040
150. Sovrapprezzi di emissione	29.841	29.841	-
160. Capitale	58.485	58.485	-
180. Utile di periodo	3.930	6.072	-2.142
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>218.198</b>	<b>210.972</b>	<b>+7.226</b>

Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fv con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Attività/Valori	2025		2024	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	753	(705)	160	(907)
2. Titoli di capitale	21.872	(2.266)	16.377	(2.308)
3. Finanziamenti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>22.625</b>	<b>(2.971)</b>	<b>16.538</b>	<b>(3.215)</b>

### Fondi propri e adeguatezza patrimoniale

I Fondi propri nonché i coefficienti di adeguatezza patrimoniale sono stati calcolati sui dati del bilancio redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e della normativa di vigilanza.

A partire dal 31 marzo 2025 la Banca è tenuta a rispettare il Regolamento (UE) 2024/1623 (cd. Basilea 4 o CRR3) che modifica il regolamento (UE) 575/2013 per quanto concerne i requisiti per il rischio di credito, il rischio di aggiustamento della valutazione del credito, il rischio operativo, il rischio di mercato e l'output floor<sup>6</sup>.

Con il recepimento in Italia della Direttiva 2013/36/UE (CRD IV) e in conformità con quanto previsto dall'EBA con le Guidelines on common SREP, il 4 febbraio 2025 la Banca d'Italia – a conclusione del periodico processo di revisione prudenziale (SREP) – ha rivisto i ratio patrimoniali della banca richiedendo un capitale aggiuntivo rispetto ai requisiti minimi normativi. Pertanto, a partire da giugno 2025, la Banca è tenuta a rispettare i seguenti requisiti, ricordando che a partire dal 30 giugno 2025 inoltre è tenuta a rispettare il coefficiente di riserva del capitale a fronte del rischio sistemico, pari all'1,00% a partire da giugno 2025:

- Coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 9,50% da giugno 2025, comprensivo del 2,50% a titolo di riserva di conservazione del capitale e dell'1,00% a titolo di riserva a fronte del rischio sistemico. Tale coefficiente è vincolante nella misura del 6,00% (4,50% minimo e 1,50% di requisiti aggiuntivi SREP);
- Coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) pari al 11,50%, comprensivo del 2,50% a titolo di riserva di conservazione del capitale e dell'1,00% a titolo di riserva a fronte del rischio sistemico. Tale coefficiente è vincolante nella misura dell'8,00% (6,00% minimo e 2,00% di requisiti aggiuntivi SREP);
- Coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 14,20% comprensivo del 2,50% a titolo di riserva di conservazione del capitale e dell'1,00% a titolo di riserva a fronte del rischio sistemico. Tale coefficiente è vincolante nella misura del 10,70% (8,00% minimo e 2,70% di requisiti aggiuntivi SREP).

Inoltre, per assicurare il rispetto delle misure vincolanti sopra evidenziate e garantire che i fondi propri possano assorbire eventuali perdite derivanti da scenari di stress la Banca d'Italia ha individuato i seguenti livelli di capitale che la Banca è invitata a mantenere:

6 Nelle tabelle i dati di confronto relativi al 31 dicembre 2024 sono calcolati in base alla precedente normativa (cd. CRR2 o Basilea 3)

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio): 11,75%, composto da un OCR CET1 ratio pari a 9,50% e da una Componente Target (Pillar 2 Guidance P2G), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 2,25%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) 13,75%, composto da un OCR T1 ratio pari a 11,50% e da una Componente Target, a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 2,25%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio): 16,45%, composto da un OCR TC ratio pari a 14,20% e da una Componente Target, a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 2,25%.

I fondi propri risultano pari a 212,7 milioni di Euro; al netto dei requisiti prudenziali di Vigilanza presentano ancora i seguenti valori residui:

- 123,3 milioni di Euro rispetto alla soglia del 11,75% prevista per il CET1 (146,1 milioni di Euro senza tenere conto del buffer di conservazione aggiuntivo);
- 108,1 milioni di Euro rispetto alla soglia del 13,75% prevista per capitale di classe 1 complessivo, e
- 87,5 milioni di Euro rispetto alla soglia del 16,45% prevista per i fondi propri;

che si ritengono adeguati ad assicurare lo sviluppo dell'attività aziendale ed il rispetto prospettico dei vincoli minimi di patrimonializzazione previsti da Basilea IV.

Alla luce dei dati sopra esposti relativamente ai crediti deteriorati e ai fondi propri, al 30 giugno 2025 il **Texas ratio** si attesta al 12,37%, rispetto al 13,20% di dicembre 2024.

(in migliaia di Euro)

	2025	2024
<b>A1. CET 1 prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>214.268</b>	<b>204.900</b>
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-224	-190
<b>C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A+/- B)</b>	<b>214.044</b>	<b>204.710</b>
<b>D. Elementi da dedurre dal CET1</b>	<b>-1.300</b>	-
<b>E. Regime transitorio – Impatto su CET1 (+/-)</b>	-	-
<b>F. Totale CET 1 (C-D+/-E)</b>	<b>212.743</b>	<b>204.710</b>
<b>G. AT1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>	-	-
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
<b>H. Elementi da dedurre dall'AT1</b>	-	-
<b>I. Regime transitorio – Impatto su AT1 (+/-)</b>	-	-
<b>L. Totale AT1 (G-H+/-I)</b>	-	-
<b>M. T2 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>	-	-
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
<b>N. Elementi da dedurre dal T2</b>	-	-
<b>O. Regime transitorio – Impatto su T2 (+/-)</b>	-	-
<b>P. Totale T2 (M-N+/-O)</b>	-	-
<b>Q. Totale fondi propri (F+L+P)</b>	<b>212.743</b>	<b>204.710</b>

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati	
	2025	2024	2025	2024
<b>Rischi di credito e di controparte</b>	<b>1.532.492</b>	<b>1.599.975</b>	<b>699.675</b>	<b>732.493</b>
1. Metodologia standardizzata	1.530.914	1.597.294	699.579	732.397
2. Metodologia basata sui rating interni	-	-	-	-
3. Cartolarizzazioni	1.578	2.682	96	96
<b>Rischi di mercato e di regolamento</b>	-	-	-	-
<b>Rischi operativi</b>	-	-	<b>42.236</b>	<b>47.843</b>
<b>Altri rischi specifici</b>	-	-	-	-
<b>Attività di rischio ponderate</b>	-	-	<b>761.153</b>	<b>780.337</b>
Requisiti patrimoniali di vigilanza	-	-	60.892	62.427
CET1/Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	-	-	27,95	26,23
Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	-	-	27,95	26,23
Totale fondi propri/attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	-	-	27,95	26,23

## Rating

Nel corso del mese di maggio 2025, Moody's ha modificato il Baseline Credit Assessment (BCA) e l'Adjusted BCA a baa3 da ba1 e il long-term deposit rating a Baa1 da Baa2 e nel contempo l'outlook di Mediocredito da *negative* a *stable*, mantenendo fermi i livelli degli altri rating, come di seguito riportato:

### Moody's Investor Service

Outlook	<b>Stable</b>
Counterparty Risk Rating	Baa1 / P-2
Bank Deposits	<b>Baa1</b> / P-2
Baseline Credit Assessment	<b>baa3</b>
Adjusted Baseline Credit Assessment	<b>baa3</b>
Counterparty Risk Assessment	Baa2(cr) / P-2(cr)
Issuer Rating	Ba1
Senior Unsecured – Domestic	Ba1

# BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

## SCHEMI DEL BILANCIO SEMESTRALE

### STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Voci dell'attivo		30.06.2025	31.12.2024
10.	CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	119.153.109	149.414.159
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO	23.314.514	23.471.040
	a) ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	1.156.887	1.278.913
	b) ATTIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE	-	-
	c) ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGATORIAMENTE VALUTATE AL FAIR VALUE	22.157.627	22.192.127
30.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	199.518.951	164.904.409
40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	1.125.629.753	1.189.800.614
	a) CREDITI VERSO BANCHE	12.375.584	12.144.199
	b) CREDITI VERSO CLIENTELA	1.113.254.169	1.177.656.415
70.	PARTECIPAZIONI	419.000	485.000
80.	ATTIVITÀ MATERIALI	7.654.686	7.863.681
90.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	9.028	-
	di cui:		
	- avviamento	-	-
100.	ATTIVITÀ FISCALI	8.274.526	8.820.950
	(a) correnti	1.789.880	2.184.031
	(b) anticipate	6.484.646	6.636.917
	di cui alla Legge 214/2011	3.598.457	3.603.706
110.	ATT. NON CORRENTI E GRUPPI DI ATT. IN VIA DI DISMISSIONE	-	-
120.	ALTRE ATTIVITÀ	26.314.731	34.904.802
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>1.510.288.298</b>	<b>1.579.664.655</b>

Il Bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali, dopo aver proceduto agli opportuni arrotondamenti.

### STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Voci del passivo		30.06.2025	31.12.2024
10.	PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	1.273.365.508	1.340.999.840
	a) DEBITI VERSO BANCHE	60.820.457	90.684.582
	b) DEBITI VERSO LA CLIENTELA	1.160.516.077	1.188.785.286
	c) TITOLI IN CIRCOLAZIONE	52.028.974	61.529.972
20.	PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	1.129.968	1.247.199
60.	PASSIVITÀ FISCALI	6.586.417	5.956.977
	(a) correnti	-	-
	(b) differite	6.586.417	5.956.977
80.	ALTRE PASSIVITÀ	8.417.059	17.881.442
90.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.011.769	1.093.490
100.	FONDI PER RISCHI E ONERI	1.579.952	1.513.983
	(a) impegni e garanzie rilasciate	141.284	122.615
	(b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	(c) altri fondi	1.438.668	1.391.368
110.	RISERVE DA VALUTAZIONE	23.587.647	17.260.196
140.	RISERVE	102.354.005	99.313.710
150.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	29.841.458	29.841.458
160.	CAPITALE	58.484.608	58.484.608
180.	UTILE (PERDITA) DI PERIODO (+/-)	3.929.907	6.071.752
<b>TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>		<b>1.510.288.298</b>	<b>1.579.664.655</b>

Il Bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali, dopo aver proceduto agli opportuni arrotondamenti.

## CONTO ECONOMICO

Voci		I sem. 2025	I sem. 2024
10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI <i>di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	26.696.815 26.556.239	34.119.448 34.076.788
20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(19.191.015)	(25.548.123)
<b>30.</b>	<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>7.505.800</b>	<b>8.571.325</b>
40.	COMMISSIONI ATTIVE	1.298.692	1.157.767
50.	COMMISSIONI PASSIVE	(414.680)	(425.743)
<b>60.</b>	<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>884.012</b>	<b>732.024</b>
70.	DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	3.005.682	2.806.830
80.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	22.904	12.793
100.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	114.134	683.853
	a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(284.562)	683.853
	b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	398.696	-
	c) Passività finanziarie	-	-
110.	RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	(227.027)	(434.823)
	a) Attività finanziarie designate al fair value	-	-
	b) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(227.027)	(434.823)
<b>120.</b>	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>11.305.505</b>	<b>12.372.002</b>
130.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	349.224	(29.058)
	a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	351.530	(49.311)
	b) Attività valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(2.306)	20.253
	c) Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(398)	(1.087)
<b>150.</b>	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>11.654.331</b>	<b>12.341.857</b>
160.	SPESE AMMINISTRATIVE:	(6.708.771)	(6.683.293)
	a) spese per il personale	(4.204.364)	(4.183.818)
	b) altre spese amministrative	(2.504.407)	(2.499.475)
170.	ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	(181.241)	(230.910)
	a) impegni e garanzie rilasciate	(18.668)	(71.273)
	b) altri accantonamenti netti	(162.573)	(159.637)
170.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	(227.899)	(218.148)
180.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	-	(12.079)
190.	ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	633.340	557.983
<b>200.</b>	<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(6.484.570)</b>	<b>(6.586.447)</b>
210.	UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	(66.000)	(125.000)
240.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	15	-
<b>250.</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.103.776</b>	<b>5.630.410</b>
260.	IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(1.173.868)	(1.565.254)
270.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	3.929.908	4.065.156
<b>290.</b>	<b>UTILE (PERDITA) DI PERIODO</b>	<b>3.929.907</b>	<b>4.065.156</b>

Il Bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali, dopo aver proceduto agli opportuni arrotondamenti. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti del conto economico, pari a -1 Euro, è stata ricondotta negli "altri oneri/proventi di gestione".

### Utile per azione

Utile per azione	0,0349	0,0361
Utile diluito per azione	0,0349	0,0361

Mediocredito non presenta diluizione di capitale in quanto nel corso del I semestre 2025 non sono intervenute variazioni né nel numero delle azioni ordinarie né nel loro valore nominale.

### PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci		I sem. 2025	I sem. 2024
10.	UTILE (PERDITA) DI PERIODO	<b>3.929.907</b>	<b>4.065.156</b>
20.	TITOLI DI CAPITALE DESIGNATI AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ	+5.846.002	+4.307.121
70.	PIANI A BENEFICI DEFINITI	(3.183)	+23.315
120.	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	-	-
140.	ATTIVITÀ FINANZIARIE (DIVERSE DAI TITOLI DI CAPITALE) VALUTATE AL FAIR VALUE	+794.876	(407.673)
<b>170.</b>	<b>TOTALE ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>6.637.695</b>	<b>3.922.764</b>
<b>180.</b>	<b>REDDITIVITÀ COMPLESSIVA (Voce 10+170)</b>	<b>10.567.602</b>	<b>7.987.919</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31/12/2024 – 30/06/2025

	Esistenze al 31.12.2024	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2025	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo						Patrimonio netto al 30.06.2025	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva 2025
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni		
Capitale:	58.484.608		58.484.608										58.484.608
a) azioni ordinarie	58.484.608		58.484.608										58.484.608
b) altre azioni	-		-										-
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>29.841.458</b>		<b>29.841.458</b>										<b>29.841.458</b>
Riserve:	99.313.710		99.313.710	+2.730.052								+310.244	102.354.006
a) di utili	99.313.710		99.313.710	+2.730.052								+310.244	102.354.006
- riserva legale	20.091.008		20.091.008										20.091.008
- riserve statutarie <sup>7</sup>	67.163.895		67.163.895	+2.795.049									69.958.944
- altre riserve di utili <sup>8</sup>	12.058.807		12.058.807	-64.997								+310.244	12.304.054
b) altre	-		-										-
Riserve da valutazione:	17.260.197		17.260.197									+6.327.451	23.587.647
a) al FV con impatto OCI	13.323.798		13.323.798									+6.330.634	19.654.434
b) copertura flussi finanziari	-		-									-3.183	3.933.215
c) altre	3.936.399		3.936.399									-3.183	-385.117
- TFR	-381.933		-381.933										745.631
- rivalutaz immobili L.413/91	745.631		745.631										745.631
- rivalutaz immobili L.342/2000	3.572.701		3.572.701										3.572.701
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di periodo	6.071.752		6.071.752	-2.730.052	-3.341.701							+3.929.907	3.929.907
<b>Patrimonio netto</b>	<b>210.971.724</b>		<b>210.971.724</b>		<b>-3.341.701</b>							<b>+10.567.602</b>	<b>218.197.626</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31/12/2023 – 30/06/2024

	Esistenze al 31.12.2023	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2024	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo						Patrimonio netto al 30.06.2024	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva 2024
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni		
Capitale:	58.484.608		58.484.608										58.484.608
a) azioni ordinarie	58.484.608		58.484.608										58.484.608
b) altre azioni	-		-										-
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>29.841.458</b>		<b>29.841.458</b>										<b>29.841.458</b>
Riserve:	96.233.512		96.233.512	+3.080.201									99.313.713
a) di utili	96.233.512		96.233.512	+3.080.201									99.313.713
- riserva legale	20.091.008		20.091.008										20.091.008
- riserve statutarie <sup>9</sup>	64.333.395		64.333.395	+2.830.500									67.163.895
- altre riserve di utili <sup>10</sup>	11.809.109		11.809.109	+249.701									12.058.810
b) altre	-		-										-
Riserve da valutazione:	9.959.011		9.959.011									+3.922.763	13.881.774
a) al FV con impatto OCI	6.029.276		6.029.276									+3.899.448	9.928.726
b) copertura flussi finanziari	-		-										-
c) altre	3.929.736		3.929.736									+23.315	3.953.050
- TFR	-388.596		-388.596									+23.315	-365.282
- rivalutaz immobili L.413/91	745.631		745.631										745.631
- rivalutaz immobili L.342/2000	3.572.701		3.572.701										3.572.701
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di periodo	6.069.490		6.069.490	-3.080.201	-2.989.290							+4.065.156	4.065.156
<b>Patrimonio netto</b>	<b>200.588.079</b>		<b>200.588.079</b>		<b>-2.989.290</b>							<b>+7.987.919</b>	<b>205.586.709</b>

7 La voce comprende anche la riserva indisponibile ex art. 6 comma 2 D.Lgs. 38/2005.

8 Le "altre riserve di utili" comprendono la riserva da prima applicazione degli IAS/IFRS (ivi inclusi i fondi rischi bancari generali e rischi su crediti) e la riserva da prima applicazione dell'IFRS9.

9 La voce comprende anche la riserva indisponibile ex art. 6 comma 2 D.Lgs. 38/2005.

10 Le "altre riserve di utili" comprendono la riserva da prima applicazione degli IAS/IFRS (ivi inclusi i fondi rischi bancari generali e rischi su crediti) e la riserva da prima applicazione dell'IFRS9.

## RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)

<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>		<b>30.06.2025</b>	<b>30.06.2024</b>
<b>1. Gestione</b>		<b>6.948.254</b>	<b>9.012.971</b>
-	risultato d'esercizio	3.929.907	4.065.156
-	plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	+231.823	+446.301
-	plus/minusvalenze su attività di copertura	-	-
-	rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	+230.940	+2.496.180
-	rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	+227.899	+230.228
-	accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	+17.020	+16.811
-	imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati	+1.173.906	+1.565.254
-	altri aggiustamenti	+1.136.759	+193.041
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>		<b>+36.704.463</b>	<b>+51.259.482</b>
-	attività finanziarie detenute per la negoziazione	-1	-
-	attività finanziarie designate al fair value	-	-
-	altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-192.528	-125.966
-	attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-34.459.795	+100.535.555
-	attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	+63.509.950	-50.080.471
-	altre attività	+7.846.837	+930.364
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>		<b>-70.550.012</b>	<b>-54.289.391</b>
-	passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-68.103.480	-65.730.033
-	passività finanziarie di negoziazione	-	-
-	passività finanziarie designate al fair value	-	-
-	altre passività	-2.446.532	+11.440.643
<b>Liquidità generata/assorbita dall'attività operativa</b>		<b>-26.897.295</b>	<b>+5.983.062</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		<b>30.06.2025</b>	<b>30.06.2024</b>
<b>1. Liquidità generata da</b>		<b>+60</b>	<b>-</b>
-	vendita di partecipazioni	-	-
-	dividendi incassati su partecipazioni	-	-
-	vendita di attività materiali	+60	-
-	vendita di attività immateriali	-	-
-	vendita di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>		<b>-22.112</b>	<b>-10.619</b>
-	acquisti di partecipazioni	-	-
-	acquisti di attività materiali	-13.084	-10.619
-	acquisti di attività immateriali	-9.028	-
-	acquisti di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>		<b>-22.052</b>	<b>-10.619</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		<b>30.06.2025</b>	<b>30.06.2024</b>
-	emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
-	emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
-	distribuzione dividendi e altre finalità	-3.341.701	-2.989.290
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>		<b>-3.341.701</b>	<b>-2.989.290</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>		<b>-30.261.050</b>	<b>+2.983.151</b>

## RICONCILIAZIONE

<b>Voci di bilancio</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>30.06.2024</b>
<b>Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>149.414.159</b>	<b>48.802.802</b>
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-30.261.050	+2.983.151
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>119.153.109</b>	<b>51.785.953</b>

# NOTE ESPLICATIVE DELLE VOCI DI BILANCIO

## POLITICHE CONTABILI

### PARTE GENERALE

#### DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il presente bilancio semestrale abbreviato di Mediocredito Trentino - Alto Adige S.p.A. è stato redatto in ottemperanza all'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 (TUF) attuativo della c.d. "Direttiva Transparency"<sup>11</sup> ed in applicazione dello IAS 34 "Bilanci intermedi".

In virtù della possibilità concessa dal principio citato, il bilancio semestrale abbreviato - redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board*<sup>®</sup> e delle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) vigenti e omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal regolamento UE n. 1606/2002 - viene presentato in forma sintetica e, pertanto, non riporta l'informativa completa prevista per il bilancio annuale.

#### PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

##### Aspetti generali

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dai Prospetti delle variazioni del patrimonio netto, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Rendiconto finanziario<sup>12</sup> nonché da Note esplicative delle voci di bilancio. È inoltre presentata una relazione intermedia degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Banca. Il bilancio è redatto in unità di Euro, mentre i dati riportati nelle note illustrative specifiche sono espressi in migliaia di Euro, e si fonda sull'applicazione dei principi generali dettati dallo IAS 1: a tal proposito si fa riferimento alla prospettiva della continuità aziendale (par. 23), alla contabilizzazione per competenza economica (par. 25 e 26), alla coerenza di presentazione e classificazione delle voci (par. 27), alla rilevanza e aggregazione di voci, al divieto di compensazione, all'informativa comparativa nonché agli specifici principi contabili sotto richiamati.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

##### Continuità aziendale

I principi contabili internazionali - richiamati dal tavolo di coordinamento congiunto fra Banca d'Italia, Consob ed Isvap in materia di applicazione degli IAS/IFRS - con il documento n. 2 del 6 febbraio 2009 "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime", nonché con il documento n. 4 del 3 marzo 2010 "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulle verifiche per riduzione di valore delle attività (*impairment test*), sulle clausole contrattuali dei debiti finanziari, sulle ristrutturazioni dei debiti e sulla «gerarchia del *fair value*» - richiedono agli Amministratori di svolgere valutazioni particolarmente accurate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

In proposito, i paragrafi 23-24 del principio contabile IAS 1 stabiliscono che: "Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione della capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Il bilancio deve essere redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interrompere l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò. Qualora la direzione aziendale sia a conoscenza, nel fare le proprie valutazioni, di significative incertezze relative a eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tali incertezze devono essere evidenziate. Qualora il bilancio non sia redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, tale fatto deve essere indicato, unitamente ai criteri in base ai quali esso è stato redatto e alla ragione per cui l'entità non è considerata in funzionamento".

Le previsioni relative alla crescita dell'economia e l'andamento dei mercati finanziari - che risultano incerte alla luce delle tensioni geopolitiche e belliche, nonché le difficoltà dei governi e delle banche centrali nella gestione delle fiammate inflazionistiche e nel sostegno dell'economia reale nuovamente sotto pressione - richiedono ancora di svolgere valutazioni particolarmente accurate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

In proposito, esaminati i rischi e le incertezze connessi all'attuale contesto macroeconomico gli amministratori di Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A. confermano di avere la ragionevole aspettativa che la Società continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile e, conseguentemente, il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Confermano altresì di non aver rilevato nella struttura patrimoniale e finanziaria e nell'andamento operativo sintomi che possano indurre incertezze sul punto della continuità aziendale e sulla effettiva capacità di generare reddito.

---

11 Direttiva comunitaria 2004/109/CE recepita nell'ordinamento italiano mediante il DLgs 195/2007 modificando il DLgs 58/1998 TUF.

12 Il rendiconto finanziario è elaborato applicando il metodo "indiretto" in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista.

## EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Nel periodo intercorso tra la data del 30 giugno 2025 e la data di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi endogeni nuovi tali da incidere in misura apprezzabile sull'operatività, sui risultati economici e sul livello di rischio del portafoglio della Banca. Si evidenzia, tuttavia, che l'evoluzione degli eventi geopolitici in atto nonché le politiche commerciali internazionali potranno, nel prossimo futuro, spiegare effetti negativi sull'economia e sulla situazione finanziaria e patrimoniale del sistema bancario, in generale, e della Banca, in particolare. Tali effetti non sono ancora stimabili dal punto di vista quantitativo ma la Banca sta monitorando le componenti del portafoglio più vulnerabili rispetto alle criticità in atto.

Per altre informazioni, si rimanda al capitolo introduttivo "La Banca nel I semestre 2025 e prevedibile evoluzione della gestione".

## ELEMENTI INUSUALI

Nel semestre non si sono rilevati elementi inusuali che – per la loro natura, grandezza o effetto – incidono su attività, passività, patrimonio netto, utile netto o flussi finanziari.

## ALTRI ASPETTI

### **Pubblicazione della relazione finanziaria**

L'art. 83 del Regolamento Emittenti Consob prevede che le disposizioni contenute nell'art. 154-ter del TUF, ossia la pubblicazione delle relazioni finanziarie, non siano obbligatorie per gli emittenti aventi l'Italia come Stato membro d'origine che emettono esclusivamente titoli di debito ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato il cui valore nominale unitario è di almeno 100.000 Euro. La Banca gode di questa esenzione, tuttavia segue volontariamente le regole di trasparenza previste dalla regolamentazione finanziaria.

### **Impresa capogruppo**

Esclusione dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato: la Banca non redige il bilancio consolidato in quanto il consolidamento dell'impresa controllata Paradisidue S.r.l. (attivo di bilancio al 31/12/2024 pari a 8,0 milioni di Euro) non è significativo ai fini del miglioramento dell'informativa di bilancio (*IAS 8 e paragrafi 26, 29, 30 e 44 del "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio", cosiddetto Framework*). La controllata possiede immobili il cui valore, opportunamente stimato, è allineato ai valori di mercato e la partecipazione è iscritta nel bilancio della Banca al patrimonio netto.

### **Revisione legale**

Il bilancio semestrale abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società KPMG S.p.A..

### **Rischi ed incertezze legate all'utilizzo di stime**

La Banca ha provveduto a completare i processi di stima a supporto del valore di iscrizione delle più rilevanti poste valutative iscritte nel bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2025, così come previsto dai principi contabili vigenti e dalle normative di riferimento. Detti processi sono basati in larga misura su stime di recuperabilità futura dei valori iscritti in bilancio secondo le regole dettate dalle norme vigenti e sono stati effettuati in un'ottica di continuità aziendale, ossia prescindendo da ipotesi di liquidazione forzata delle poste oggetto di valutazione. Perciò si fa rinvio alle informazioni fornite nella relazione sulla gestione. Le verifiche svolte – dalle funzioni operative e di controllo interne e dell'organo di controllo – confortano i valori di iscrizione delle poste menzionate al 30 giugno 2025.

### **Informativa ai sensi dei commi 125, 126 e seguenti della legge 124/2017.**

Con riferimento all'informativa ai sensi dei commi 125, 126 e seguenti della legge 124/2017 si comunica che nel corso del I semestre 2025 la Banca non ha ricevuto altre sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni o società dalle stesse direttamente o indirettamente controllate o partecipate.

Si segnala inoltre che, in ottemperanza alle disposizioni previste per la compilazione dell'informativa in oggetto, sono escluse le operazioni poste in essere con le Banche Centrali per le finalità di stabilità finanziaria oppure le operazioni aventi l'obiettivo di facilitare il meccanismo di trasmissione della politica monetaria.

### **Cambiamenti di stime contabili**

Nel corso del semestre la Banca non ha effettuato cambiamenti di stime contabili.

### **Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia Covid-19**

La Banca ritiene che l'epidemia da Covid-19, divenuta ormai endemica ma meno patogena, non abbia più effetti sostanziali sull'economia reale e, in particolare, sull'attività della stessa.

## PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

I criteri di classificazione adottati per la redazione del presente bilancio semestrale abbreviato per l'iscrizione, la valutazione, la cancellazione e la rilevazione delle componenti reddituali delle attività e passività non hanno subito variazioni rispetto a quanto esposto ed approvato in sede di bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2024 e, pertanto, si rimanda a detta informativa.

Per la descrizione dei principali andamenti della gestione relativamente al primo semestre 2025 si fa rimando anche a quanto riportato al capitolo "Relazione Intermedia sulla Gestione".

## INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso del I semestre 2025 la Banca non ha effettuato trasferimenti di attività finanziarie tra portafogli.

## INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Le modalità di determinazione del *fair value*, con riferimento alle tipologie di attività e passività trattate dalla Banca, non sono variate rispetto a quanto illustrato nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

## INFORMATIVA DI NATURA QUALITATIVA

### GERARCHIA DEL FAIR VALUE

**Attività e passività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente, su base non ricorrente o non valutate al fair value: ripartizione per livelli del fair value.**

Attività/Passività misurate al fair value	30.06.2025			31.12.2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico	-	4.975	18.339	-	5.126	18.345
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	1.157	-	-	1.279	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value <sup>1</sup>	-	3.819	18.339	-	3.847	18.345
2. Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	296.583	-	30.518	134.457	-	30.447
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	127.582	921.555	54.043	180.685	935.612	46.192
4. Attività materiali detenute a scopo di inv.to	-	-	116	-	-	116
<b>Totale</b>	<b>424.165</b>	<b>926.530</b>	<b>103.016</b>	<b>315.142</b>	<b>940.738</b>	<b>95.100</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	1.130	-	-	1.247	-
2. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	973.090	294.291	-	1.035.310	279.174
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>974.220</b>	<b>294.291</b>	<b>-</b>	<b>1.036.557</b>	<b>279.174</b>

1 In entrambi gli esercizi l'importo contiene i crediti per *cash reserve* correlati ad operazioni di cartolarizzazione che non hanno superato l'SPPI test (0,1 milioni di Euro in entrambi gli esercizi).

Il fair value dei derivati attivi è comprensivo del rischio di credito della controparte (CVA) per 12 mila Euro (erano 11 mila nel 2024) mentre il fair value dei derivati passivi è comprensivo del rischio di credito di Mediocredito (DVA) per 39 mila Euro (erano 38 mila Euro nel 2024).

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Le principali voci di stato patrimoniale sono oggetto di informativa quantitativa all'interno della relazione sulla gestione.

### LE ATTIVITÀ FISCALI E LE PASSIVITÀ FISCALI - VOCE 100 ATTIVO E 60 PASSIVO

#### Attività per imposte anticipate: composizione

	30.06.2025	31.12.2024
	<b>6.485</b>	<b>6.637</b>
A. In contropartita del conto economico	5.983	6.039
B. In contropartita del patrimonio netto	501	598

Le attività per imposte anticipate in contropartita del conto economico si riferiscono, principalmente, alla fiscalità differita relativa alla svalutazione crediti.

Le attività per imposte anticipate si ritengono interamente recuperabili, tenuto conto delle previsioni di conseguimento di redditi imponibili tassabili nei successivi periodi.

#### Passività per imposte differite: composizione

	30.06.2025	31.12.2024
	<b>6.586</b>	<b>5.957</b>
A. In contropartita del conto economico	4.809	4.808
B. In contropartita del patrimonio netto	1.777	1.149

Le passività per imposte differite in contropartita del conto economico si riferiscono, principalmente, alla fiscalità differita relativa all'ex fondo rischi su crediti.

#### Aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita:

per IRES: 27,50%;  
per IRAP: aliquote in vigore, tempo per tempo, nelle Regioni di operatività della Banca in proporzione al volume dei depositi della clientela

#### Altre informazioni

Relativamente ai crediti per imposte anticipate di cui alla Legge n. 214/2014 pari a 3,6 milioni di Euro, riferiti per 2,4 milioni di Euro a rettifiche di crediti deducibili in esercizi futuri e per 1,2 milioni di Euro alla perdita fiscale 2024, si evidenzia che, conformemente a quanto precisato nel documento congiunto Banca D'Italia/Ivass/Consob del 15 maggio 2012, il c.d. "probability test" si ritiene automaticamente soddisfatto in quanto vi è sostanziale certezza del loro recupero integrale.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Le voci di conto economico sono oggetto di informativa quantitativa all'interno della relazione sulla gestione.

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA

I compensi indicati si riferiscono agli Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche che hanno ricoperto tali cariche nell'anno 2025, in applicazione dello IAS 24 § 17.

I compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci sono stati stabiliti con apposita delibera assembleare.

	Emolumenti e contributi sociali	Bonus e altri benefici a breve	TFR e fondo previdenza
Amministratori e Direttore Generale	369.642	48.964	13.334
Sindaci	62.170	-	-

### INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le seguenti tabelle sono compilate secondo i principi contenuti nello IAS 24 ed in particolare la ripartizione delle transazioni effettuate con parti correlate è stata effettuata seguendo le indicazioni dei §§ 18 e 19 dello stesso principio.

#### Crediti e debiti

Parti correlate	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Altre attività	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Debiti vari
Entità esercenti controllo congiunto e influenza notevole sulla Società	-	4.492	-	100.798	-
Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche	-	186	-	850	-
Società Controllate	-	6.824	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>11.502</b>	-	<b>101.649</b>	-

#### Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Per quanto riguarda gli importi esposti alla voce "Entità esercenti controllo congiunto e influenza notevole sulla Società" si tratta di operazioni concesse a società funzionali della Provincia Autonoma di Trento.

Nella voce "Società Controllate" il valore indicato si riferisce ad un'apertura di credito concessa dalla Banca alla società controllata Paradisidue S.r.l., con sede in Trento - Via Paradisi 2, CF 01856850225, funzionale all'acquisizione e alla ristrutturazione di immobili nell'ambito di procedure concorsuali. Il fido è concesso per 10,0 milioni di Euro con scadenza a revoca prevedendo una remunerazione pari all'Euribor 1M.

Per quanto riguarda gli importi esposti alla voce "Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche" si tratta di un finanziamento concesso ad una società facente capo ad un membro del Consiglio di Amministrazione precedentemente all'entrata in carica dello stesso.

#### Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Relativamente alla voce "Entità esercenti controllo congiunto e influenza notevole sulla Società" si tratta per 90,9 milioni di Euro di depositi da società funzionali della Provincia Autonoma di Trento, per 8,7 milioni di Euro di fondi delle due Province Autonome in amministrazione, per un milione di Euro di obbligazioni di nostra emissione sottoscritte da Cassa Centrale Raiffeisen e per 0,5 milioni di Euro del saldo di un conto corrente di corrispondenza.

#### Costi e ricavi

Parti correlate	Interessi attivi	Commissioni attive	Dividendi/ altri ricavi	Interessi passivi	Commissioni passive	Altre spese
Entità esercenti controllo congiunto e influenza notevole sulla Società	109	-	-	1.330	4	4
Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche	6	-	-	15	-	-
Società Controllate	17	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>132</b>	-	-	<b>1.345</b>	<b>4</b>	<b>4</b>

Le transazioni riferite ad entità esercenti controllo congiunto e influenza notevole sulla società si riferiscono ai rapporti in essere con gli azionisti che hanno il controllo congiunto della Banca, anche in forza di accordi tra di essi. Le transazioni con gli stessi sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle relative a libere transazioni di mercato.

## INFORMATIVA DI SETTORE

Benché la Banca sia caratterizzata da sostanziale monosettorialità del *business* e da relativa concentrazione geografica dell'attività prevalentemente nelle regioni del Nord-Est Italia, si forniscono le informazioni settoriali, rientrando la Banca nel novero degli emittenti titoli quotati ai sensi della normativa sulla *transparency*.

La presente informativa è stata predisposta, in ottemperanza all'IFRS 8, sulla base della reportistica gestionale ad uso interno prodotta per la Direzione ed il Consiglio di Amministrazione: essa fa riferimento, in via principale, alla classificazione dell'operatività originata dalle unità commerciali territoriali e, in via secondaria, alla ripartizione del *business* per prodotto. Di conseguenza, lo schema primario è per settori geografici mentre quello secondario è per settori di attività. Vengono esposti i dati anche di unità meno significative per rispettare la logica gestionale della reportistica.

I risultati economico/patrimoniali sono determinati sulla base dei seguenti principi:

- il margine di interesse è ottenuto dall'applicazione di tassi interni di trasferimento coerenti con le caratteristiche finanziarie dei prodotti;
- le commissioni nette sono attribuite puntualmente al cliente/area/prodotto che le ha generate;
- i costi diretti e di lavorazione sono stati rispettivamente imputati puntualmente e in base a criteri di ribaltamento dei costi effettivi e solo per lo schema primario coerentemente con le elaborazioni gestionali interne;
- i costi dei servizi centrali (Direzione, Auditing, Pianificazione e controllo, Compliance, Risk Management, Amministrazione, ...) sono stati imputati alla Sede;
- le componenti patrimoniali riguardano le masse amministrate dalle rispettive unità organizzative espresse in saldi fruttiferi alla chiusura del periodo.

## INFORMATIVA DI SETTORE (note)

Gli schemi presentati, predisposti sulla base della reportistica gestionale interna e con l'applicazione dei criteri sopra esposti, evidenziano una ripartizione omogenea dei margini tra le unità territoriali principali.

Si evidenzia una maggiore incidenza dei costi dell'area veneta, caratterizzata da un portafoglio crediti numericamente più elevato rispetto alle altre aree. Relativamente al costo del rischio – includendo anche la Struttura/Sede che accoglie anche le variazioni di fair value delle quote di OICR – l'Alto Adige e la Lombardia evidenziano i valori assoluti più elevati mentre tutte le aree registrano delle riprese nette di valore.

Non essendo intervenute variazioni né nel modello di business della Banca né nella sua articolazione territoriale, l'informativa di settore si dimostra simile rispetto al passato; pertanto, non viene presentata l'informativa di confronto relativa al 31 dicembre 2024.

## SCHEMA PRIMARIO

### Distribuzione per area geografica di attività: dati economici I sem. 2025

	Trentino	Alto Adige	Veneto	Lombardia	Emilia	Struttura/ Sede	Complessi vo
<b>Margine di interesse</b>	<b>434</b>	<b>541</b>	<b>776</b>	<b>499</b>	<b>325</b>	<b>4.598</b>	<b>7.200</b>
Saldo netto da commissioni	114	278	180	115	85	309	<b>1.081</b>
Dividendi e altri utili di negoz. e copert.						3.143	<b>3.143</b>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>549</b>	<b>820</b>	<b>955</b>	<b>614</b>	<b>437</b>	<b>8.050</b>	<b>11.424</b>
Riprese/Rettifiche di valore su att. fin.	647	(699)	109	(233)	114	89	<b>28</b>
<b>Risultato netto gestione finanziaria</b>	<b>1.195</b>	<b>120</b>	<b>1.064</b>	<b>381</b>	<b>551</b>	<b>8.139</b>	<b>11.452</b>
Totale costi operativi	(383)	(432)	(692)	(365)	(359)	(4.117)	<b>(6.348)</b>
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>812</b>	<b>(311)</b>	<b>372</b>	<b>16</b>	<b>192</b>	<b>4.023</b>	<b>5.104</b>

### Distribuzione per area geografica di attività: dati patrimoniali 30.06.2025

	Trentino	Alto Adige	Veneto	Lombardia	Emilia	Struttura/Sede	Complessivo
<b>Impieghi</b>	167.132	180.728	198.697	109.558	112.052	370.830	<b>1.138.997</b>
<b>Provvista</b>						1.273.366	<b>1.273.366</b>

# ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

## **Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.**

1. I sottoscritti, Stefano Mengoni, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Leo Nicolussi Paolaz, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2025.
  
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo. Si ricorda che la Banca ha maturato l'obbligo – previsto dal citato art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/98 – di istituire la funzione di "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" in quanto nell'ambito di programmi di emissioni obbligazionarie sull'euromercato (Programma EMTN – *European Medium Term Notes Programme*) ha emesso obbligazioni quotate presso la Borsa del Lussemburgo scegliendo l'Italia come Stato membro d'origine. La valutazione del processo amministrativo e contabile per la formazione del bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2025 si è basata su procedure coerenti con gli standard di riferimento adottati dalla banca per il sistema di controllo interno.
  
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1. il bilancio semestrale abbreviato:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
  - 3.2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Trento, 25 settembre 2025

Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Stefano Mengoni

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti  
contabili societari  
Leo Nicolussi Paolaz

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Leone Pancaldo, 70  
37138 VERONA VR  
Telefono +39 045 8115111  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della  
Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A.*

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A. al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Banca responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato della Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A. al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

KPMG S.p.A.  
è una società per azioni  
di diritto italiano  
e fa parte del network KPMG  
di entità indipendenti affiliate a  
KPMG International Limited,  
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Cagliari Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.415.500,00 I.v.  
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
e Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512967  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA



*Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A.  
Relazione della società di revisione sul bilancio semestrale abbreviato  
30 giugno 2025*

Verona, 29 settembre 2025

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Massimo Rossignoli'. The signature is fluid and cursive, with a distinct flourish at the end.

Massimo Rossignoli  
Socio